

STATO PATRIMONIALE		31/12/2013	31/12/2012
IMPORTI IN EURO			
ATTIVO			
10	CASSA E DISPONIBILITA'	761	736
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI:	4.228.318	2.541.409
	(a) a vista	4.228.318	1.317.164
	(b) altri crediti	0	1.224.245
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	635.667	1.307.218
50	OBBLIG.NI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO:	3.583.676	3.886.561
	(a) di emittenti pubblici	159.773	146.849
	(b) di enti creditizi	1.242.087	1.218.754
	(d) di altri emittenti	2.181.816	2.520.958
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	8.395.035	9.172.578
70	PARTECIPAZIONI	593.486	88.339
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	82.625	112.137
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	94.964	101.340
130	ALTRE ATTIVITA'	4.239.594	3.090.564
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI:	191.768	155.498
	a) ratei attivi	123.956	108.594
	(b) risconti attivi	67.812	46.904
TOTALE ATTIVO		22.045.894	20.456.380

STATO PATRIMONIALE		31/12/2013	31/12/2012
IMPORTI IN EURO			
PASSIVO			
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	8.985.208	8.977.475
	(a) a vista	8.985.208	8.977.475
	(b) altri crediti	0	0
50	ALTRE PASSIVITA'	916.497	2.075.400
60	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	3.341	3.497
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	338.114	306.647
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	172.992	246.785
	(a) fondi quiescenza per obblighi e simili	72.342	67.480
	(b) fondi imposte e tasse	42.077	86.860
	(c) altri fondi	58.573	92.445
120	CAPITALE	3.792.366	3.792.366
<input type="checkbox"/>	140 RISERVE:	8.161.669	5.419.570
	(a) riserva legale	103.404	103.404
	(d) altre riserve	8.058.265	5.316.166
160	UTILI /PERDITE PORTATE A NUOVO	-365.360	-382.037
170	UTILE D'ESERCIZIO	41.066	16.677
TOTALE PASSIVO		22.045.894	20.456.380
GARANZIE E IMPEGNI		31/12/2013	31/12/2012
IMPORTI IN EURO			
A	GEPAFIN		
10	GARANZIE DELIBERATE:	1.419.817	1.716.566
	ATI PRIMA FONDI TESORERIA	14.006.439	15.217.343
	ATI PRIMA 2 FONDI TESORERIA	37.171.729	30.264.187
30	GARANZIE RICEVUTE	1.850.852	1.850.852
40	TITOLI IN DEPOSITO C/TERZI	16.933.920	17.003.917
B	PUBBLICO		
10	GARANZIE DELIBERATE:	161.188.616	175.792.894
40	TITOLI IN DEPOSITO PRESSO TERZI	15.269.674	14.543.674
95	FONDI PER INTERVENTI	67.655.721	72.681.808

CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
IMPORTI IN EURO			
COSTI			
10	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	580.355	450.208
20	COMMISSIONI PASSIVE	15.731	10.106
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	722.926	100.751
40	SPESE AMMINISTRATIVE:	2.275.299	2.387.350
	(a) spese per il personale	1.393.571	1.392.468
	di cui:		
	- salari e stipendi	817.814	744.793
	- oneri sociali	273.741	275.538
	- trattamento di fine rapporto	62.329	72.653
	- trattamento di quiescenza e simili	21.608	27.470
	- altri oneri e spese	218.079	272.014
	(b) altre spese amministrative	881.728	994.882
50	RETTIFICHE VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	49.871	49.988
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI	28.303	170.826
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	112.500
110	ONERI STRAORDINARI	13.891	35.990
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	36.858	58.024
	(a) fiscalità corrente	42.077	86.860
	(b) fiscalità differita	(5.220)	(28.836)
140	UTILE DI ESERCIZIO	41.066	16.677
TOTALE COSTI		3.764.300	3.392.420

CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
IMPORTI IN EURO			
RICAVI			
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	86.116	127.636
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	34.791	56.213
	- su titoli	39.699	55.638
	- su c/c e altri	11.626	15.786
30	COMMISSIONI ATTIVE	2.189.778	2.237.826
50	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.823	0
60	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	505.147	0
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	966.768	894.116
80	PROVENTI STRAORDINARI	14.668	132.842
140	PERDITA DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE RICAVI		3.764.300	3.392.420

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

1. parte A – Criteri di valutazione;
2. parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. parte C – Informazioni sul Conto Economico;
4. parte D – Altre informazioni.

* * *

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto Legislativo n. 87/92, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni del citato Decreto Legislativo e del Provvedimento n. 103 della Banca d'Italia emanato in data 31.07.1992.

In particolare:

- i criteri di valutazione sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente;
- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 15 del suddetto Decreto Legislativo;
- i valori in bilancio sono stati iscritti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro.

Le norme di legge sopra richiamate sono state interpretate ed integrate considerando i Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i Documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove mancanti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

Nella redazione del bilancio sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo determinato in base:

- alla situazione di solvibilità dei debitori;
- alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei paesi di residenza dei debitori.

I crediti sono esposti al netto di eventuali fondi rettificativi.

Le rettifiche di valore effettuate nell'esercizio vengono classificate alla voce di conto economico "Rettifiche di valore su crediti".

L'importo originario dei crediti, oggetto di rettifiche di valore negli esercizi precedenti, viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che hanno originato tali rettifiche.

TITOLI DI PROPRIETÀ

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del "Costo medio ponderato" rettificato della quota di competenza degli scarti di emissione, ed il prezzo di mercato.

Il valore di mercato è determinato:

- a) per i titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri in base ai prezzi puntuali rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio;
- b) per i titoli non quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri assumendo il valore presumibile di realizzazione.

Per l'individuazione di tale ultimo valore si fa riferimento:

- all'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche, quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri;
- alla situazione di solvibilità degli emittenti;
- all'eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

Il costo originario dei titoli, oggetto di rettifiche di valore negli esercizi precedenti, viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che hanno originato tali rettifiche.

Il controvalore dei titoli in valuta viene determinato sulla base del tasso di cambio corrente alla chiusura dell'esercizio.

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono destinati ad esser mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

Sono valutati al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza degli scarti di emissione.

Il costo di acquisto viene, inoltre, rettificato delle svalutazioni, nel caso di duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente o della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dello stesso, salvo la presenza di idonee garanzie.

Il costo originario dei titoli, oggetto di rettifiche di valore negli esercizi precedenti, viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che hanno originato tali rettifiche.

PARTECIPAZIONI

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati da titoli, sul capitale di imprese nelle quali si intende partecipare durevolmente allo sviluppo dell'attività, ovvero i casi in cui la società sia titolare di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria (provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992). Le partecipazioni rilevanti sono rappresentate dalle partecipazioni in

imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del Decreto 87/92 nonché da quelle sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1 del medesimo decreto.

Le partecipazioni, iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, sono interamente riferite a società non quotate e vengono valutate al costo di acquisto ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Il costo originario viene ripristinato se negli esercizi successivi alla svalutazione vengono meno i motivi che hanno originato tale rettifica.

Nella determinazione della eventuale perdita permanente di valore si tiene conto dell'esistenza di patti parasociali di riacquisto delle azioni o quote, tenuto conto della solvibilità delle controparti. Nel caso di alienazione delle partecipazioni i risultati positivi o negativi delle cessioni vengono iscritti, rispettivamente, nelle voci "Altri proventi di gestione" ed "Altri oneri di gestione". Le valutazioni delle partecipazioni, ed i dati relativi alle società partecipate, sono dettagliati nella Parte B della presente Nota Integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti in un periodo di cinque anni. Gli oneri pluriennali sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale. Fino al completamento del relativo ammortamento non vengono distribuiti dividendi, salvo che residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo i criteri della competenza temporale, finanziaria ed economica.

DEBITI

Sono iscritti al valore di estinzione al valore nominale pari.

CREDITI VERSO I FONDI PUBBLICI ISCRITTI NEI CONTI D'ORDINE

I "Crediti verso fondi pubblici" derivano dal riaddebito delle commissioni di gestione, determinate sulla base delle convenzioni stipulate con la Regione Umbria.

Per quanto attiene alla generalità dei fondi, ad eccezione dei fondi POR FESR 2000/2007 e PSR 2007/2013 Agricoltura, la misura del riaddebito viene determinato sulla base delle spese effettivamente sostenute da parte di Gepafin per la gestione dei Fondi stessi. L'ammontare dei costi di gestione da addebitare ai fondi pubblici alla data di bilancio viene ripartito su ciascuno di essi in base al numero delle operazioni deliberate ed alla natura dell'intervento richiesto, nonché considerando l'ammontare dei costi di gestione alla stessa data. Per il finanziamento di tale attività di gestione la società si avvarrà dei propri mezzi patrimoniali nonché dei fondi erogati dalla Regione, dal Governo Italiano e da quelli provenienti dall'Unione Europea, Banche e da altri enti e privati. Come stabilito dalla convenzione con la Regione Umbria, tale riaddebito, effettuato mediante l'emissione di fattura alla Regione dell'Umbria, è compreso nel limite del 5% della consistenza di ogni Fondo.

Si precisa che il 5% è stato calcolato sul totale delle Risorse gestite, coincidenti con il totale attivo dei Fondi afferenti alle Risorse stesse inseriti nel Bilancio della Gepafin alla voce Conti d'Ordine con esplicito consenso della Regione dell'Umbria.

Per quanto attiene al fondo 'PSR' il riaddebito delle commissioni è stato effettuato secondo i criteri previsti dall'apposita convenzione ed è commisurata al valore dei fondi gestiti. In relazione al fondo ATI Prisma 2, le commissioni sono articolate in una 'management fee' determinata in misura fissa sulle risorse pubbliche versate ai fondi su media annua e in una fee legata alla gestione delle garanzie rapportata alle risorse annualmente impegnate, ma dovuta nella misura massima della management fee..

T.F.R. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il T.F.R. è determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio.

Tale debito viene periodicamente ridotto in misura pari ai versamenti che vengono effettuati al Fondo Integrativo Previras da parte dei dipendenti che vi hanno aderito sulla base dell'Accordo Aziendale stipulato in data 27 giugno 2003 tra la Società e la Rappresentanza Sindacale FISAC/CGIL.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono destinati a coprire perdite di esistenza certa o probabile delle quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- a) Fondo quiescenza per obblighi e simili

Fondo pensione

Il fondo, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, viene alimentato ogni anno con l'accantonamento del 3% della retribuzione lorda utilizzata per il calcolo della quota annua del T.F.R. relativamente ai dipendenti che non hanno sottoscritto il Fondo Integrativo Previras di cui sopra.

- b) Fondo imposte e tasse

Imposte correnti

Il fondo fronteggia la stima degli oneri determinati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale dell'esercizio tenuto conto delle norme tributarie in vigore, ed altri accantonamenti destinati a coprire perdite potenziali di natura fiscale non ancora determinate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Imposte anticipate e differite

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono state iscritte imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra il valore civilistico di alcune attività e passività ed il corrispondente valore fiscale. I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite, qualora la compensazione è consentita giuridicamente, sono esposti per il valore netto.

Le imposte anticipate vengono iscritte quando sia ragionevole ritenere che vi saranno redditi imponibili tali da consentirne il recupero negli esercizi in cui è previsto il riversamento dei relativi effetti.

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

I contributi per investimenti ricevuti dagli azionisti della Società come contributi a fondo perduto sono iscritti in apposite riserve di patrimonio netto.

Tali riserve si movimentano in aumento, in sede di destinazione della quota parte dell'utile d'esercizio attribuibile a ciascun fondo, ed in diminuzione per gli utilizzi collegati alle finalità istitutive dei fondi stessi (escussione di garanzie, perdite su finanziamenti, perdite su

partecipazioni).

In contropartita degli utilizzi in diminuzione, vengono accreditate le voci di conto economico "Gestione fondi versamenti" e "Gestione fondi utili", riclassificate tra gli "Altri proventi di gestione".

RETTIFICHE DI VALORE PER GARANZIE E IMPEGNI

Nei conti d'ordine tale voce accoglie le perdite maturate sugli interventi di concessione di garanzie rilasciate a valere sui Fondi in gestione, prevalentemente a fronte di misure della Regione dell'Umbria, rilevate per competenza e determinate sulla base di quanto esposto nel paragrafo successivo.

Nel Bilancio tale voce rappresenta le medesime perdite maturate a valere sulla quota di cofinanziamento dei Fondi in gestione.

A fronte di tali rettifiche di valore vengono utilizzati in diminuzione i "Fondi per interventi" accreditando in contropartita la voce "Altri proventi di gestione".

* * *

CONTI D'ORDINE

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono inizialmente iscritte nei conti d'ordine per un importo corrispondente al valore del rischio effettivamente assunto.

Con l'obiettivo di rappresentare la successiva evoluzione della rischiosità del portafoglio, è stato definito un criterio di classificazione finalizzato a rappresentare le diverse classi di rischiosità delle operazioni effettuate, che di seguito si riportano.

- **classe A** posizioni in regolare ammortamento;
- **classe B** posizioni che presentano rate in mora da più di 3 mesi, arretrati INPS e Tributari da più di 3 mesi, sconfinamenti risultante dalla Centrale rischi;
- **classe C** posizioni che presentano rate in mora da più di 12 mesi, arretrati INPS e Tributari da più di 12 mesi, atti pregiudizievoli, segnalazione a "Sofferenza" risultante dalla Centrale rischi, crediti ristrutturati;
- **classe D** posizioni che presentano richieste di escussione da parte delle banche, posizioni sottoposte a procedura concorsuale o per le quali la banca erogante ha avviato le procedure di recupero coattivo del credito.

La classificazione avviene sulla base delle informazioni fornite alla Società dalle banche che beneficiano della garanzia erogata.

Le garanzie concesse a favore di soggetti classificati nelle categorie interne di rischio classe C e classe D sono oggetto di valutazione delle perdite secondo i criteri di seguito illustrati.

In coerenza con quanto effettuato nel precedente esercizio, la società ha valutato forfaitariamente i rischi classificati nella categoria "C" appostando un fondo rischi pari al 10% del rischio in essere al 31 dicembre 2013.

Con riferimento ai rischi inclusi nella categoria interna "D", la Società ha effettuato una valutazione analitica dei rischi. Tale valutazione ha tenuto in considerazione l'effetto del rispetto degli obblighi contrattuali in relazione alla validità delle garanzie ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile, anche alla luce di una recente decisione di un collegio arbitrale, il cui contenuto è stato riassunto nella Relazione sulla Gestione.

Relativamente alle garanzie ritenute regolari, il processo di valutazione rischio della perdita effettivo ha tenuto in considerazione il valore di presumibile realizzo di eventuali garanzie reali prestate dal soggetto debitore alla banca erogante, stimato sulla base del più recente valore di perizia disponibile e ridotto prudenzialmente del 50% al fine di considerare il rischio di riduzioni di valore in caso di vendita coatta.

Relativamente alle garanzie non ritenute valide ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile, nonostante quanto sopra riportato, la Società ha prudenzialmente mantenuto i fondi rischi già esistenti al 31 dicembre 2013.

Le rettifiche di valore effettuate, classificate alla voce di conto economico "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni", vengono accantonate tra i "Fondi per rischi e oneri" del passivo dello Stato patrimoniale.

Qualora vengano meno, in tutto o in parte in un periodo successivo, i motivi che hanno originato le svalutazioni, si dà luogo alle necessarie riprese di valore.

Quando la perdita definitiva viene accertata a seguito di una delibera del Consiglio di Amministrazione, gli importi accantonati vengono utilizzati per liquidare la garanzia prestata ed eventuali differenze rispetto all'importo stimato vengono accreditate/addebitate a conto economico.

Le garanzie ricevute rappresentano gli impegni a versare da parte dei soci relativamente ai Programmi ed Obiettivi Comunitari, commentati al precedente punto "Debiti verso fondi pubblici".

TITOLI IN DEPOSITO PRESSO TERZI

I titoli depositati presso terzi sono iscritti al valore nominale.

FONDI PER INTERVENTI IN GESTIONE

Tali Fondi sono costituiti dai versamenti della Regione dell'Umbria, dello Stato e dell'Unione Europea, di altri Enti e di Banche a valere su specifici Programmi della Regione dell'Umbria e di altri Enti.

I Fondi in gestione, le attività nelle quali vengono investiti, le passività connesse alla gestione dei Fondi stessi e le relative componenti economiche sono esposti come allegati della Nota Integrativa secondo il seguente schema:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico a sezioni contrapposte;
- Informazioni sulle principali voci dello Stato Patrimoniale e delle garanzie rilasciate.

Alle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico dei Fondi per interventi si applicano, in linea generale, gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio della Gepafin.

Si segnala, con riferimento al criterio di rappresentazione contabile delle componenti economiche dei conti d'ordine, che il risultato dell'esercizio viene portato a diretta deduzione/incremento dei Fondi per Interventi, tramite l'iscrizione di un valore di pari importo fra "Altri Proventi"/"Altri Oneri". Tale criterio, che ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione maggiormente omogenea con il criterio già utilizzato per la rappresentazione delle rettifiche di valore, comporta che il Conto Economico dei Fondi per Interventi si chiuda con risultato pari a zero.

* * *

NOTA INTEGRATIVA

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITÀ (VOCE 10)

La cassa rileva una consistenza di euro 761 di cui in valuta estera euro 104 e carte prepagate euro 334.

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE 20)

I Crediti verso Enti Creditizi, pari a euro 4.228.318 e sono rappresentati da crediti "a vista" .

CREDITI VERSO LA CLIENTELA (VOCE 40)

La Voce Crediti verso la Clientela, espressa al netto delle poste rettificative di seguito elencate, ammonta ad euro 635.667 ed è composta dalle seguenti voci:

Finanziamenti ed anticipazioni

- prestiti partecipativi per euro 568.675 al lordo della svalutazione di euro 254.211;
- crediti per finanziamenti per euro 296.642, al lordo dell'accantonato di euro 74.759;
- prestiti partecipativi per euro 1.137 concessi a valere sul Fondo Capitale di Rischio PIM;
- anticipazioni per euro 7.474 a valere sul Fondo Capitale di Rischio PIM, interamente svalutate;
- crediti per cessione partecipazioni per euro 1.250, integralmente svalutata.

Tra i principali crediti in essere al 31 dicembre 2013 si evidenzia:

- prestito partecipativo erogato a favore di Isobloch S.p.A. per un valore residuo alla data di bilancio di euro 127.500, al netto di un fondo svalutazione pari a euro 22.500. Il cliente ha presentato un piano di ristrutturazione ex art. 182bis della legge fallimentare che prevede, tra l'altro, un allungamento del piano di rientro con postergazione delle rate scadute ma senza alcuna decurtazione del valore capitale;
- prestito partecipativo erogato a favore di So.ge.i.t. S.r.l. per un valore residuo di euro 118.675, scaduto alla data di bilancio, in merito al quale la Società sta valutando una proposta di rientro formulata dal cliente;
- finanziamento erogato a favore di Madonna delle Grazie S.r.l. per un valore residuo di euro 190.000 relativamente al quale il Consiglio di Amministrazione ha recentemente deliberato una proroga della scadenza fino al 31 dicembre 2014.

Crediti per servizi prestati

- crediti verso clienti per euro 243.955, al lordo del Fondo svalutazione per euro 196.417 derivante da accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti;
- crediti per fatture da emettere per euro 42.761;
- crediti per transazione per euro 7.885.

OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO (VOCE 50)

Le obbligazioni e gli altri titoli di debito nel presente esercizio sommano euro 3.583.676, e sono costituiti da:

- prestiti obbligazionari per euro 2.181.816;
- titoli in portafoglio per euro 1.401.860.

Emittente	Scadenza	Tipologia tasso
Meccanotecnica Umbra S.p.A.	30/06/2016	Euribor 6m + 100 p.b.
Fonderie Officine Meccaniche Tacconi S.p.A.	30/06/2021	Euribor 6m + 120 p.b.

I prestiti obbligazionari di cui sopra hanno presentato la seguente movimentazione rispetto al precedente esercizio:

Valori in Euro/migliaia

Emittente	Valore al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/13
Meccanotecnica Umbra S.p.A.	955	-	273	682
Fonderie Officine Meccaniche Tacconi S.p.A.	1.500	-	-	1.500
	2.455			2.182

Con riferimento al prestito obbligazionario emesso da Fonderie Officine Meccaniche Tacconi si precisa che è attualmente in corso una trattativa per la rinegoziazione delle tempistiche di rimborso del prestito.

I titoli in portafoglio hanno subito le seguenti variazioni:

Valori in Euro/migliaia

Valore al 31/12/12	Acquisti	Vendite	Utili (perdite) da negoiazione/ scarti di emissione ZCB	Minus. da valutazione	Riprese di valore	Valore al 31/12/13
1.432	271	(357)	56	--	--	1.402

Il saldo al 31 dicembre 2013 del portafoglio titoli non immobilizzato è pari a euro 1.315.700 ed è così composto:

Valori in Euro/migliaia

	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valore di mercato al 31.12.2013
a) Titoli di Stato		
Quotati	160	165
Non Quotati		
b) Altri titoli a reddito fisso		
Quotati		
Non Quotati		
c) Titoli azionari		
Quotati		
Non Quotati		
d) Altri titoli a reddito variabile		
Quotati	322	418
Non Quotati	834	739
Totali	1.316	1.322

Si segnala inoltre che nel portafoglio titoli al 31/12/2013 sono presenti i seguenti titoli che presentano clausole di subordinazione: Prestito obbligazionario, per nominali euro 1.000.000, emesso da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con scadenza 15/05/2018 Tale titolo è classificato nel portafoglio non immobilizzato.

Il valore di mercato del titolo al 31 dicembre 2013, così come comunicato dalla Banca depositaria era pari a 71,50, a fronte di un valore di carico di 81,00. Poiché il titolo è stato venduto a marzo

2014 ad un prezzo superiore rispetto a quello di carico, la Società non ha provveduto a rettificare il valore di bilancio del titolo.

Il saldo al 31 dicembre 2013 del portafoglio titoli immobilizzato è pari a euro 86.160 ed è così composto:

Valori in Euro/migliaia

	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valore di mercato al 31.12.2013
a) Titoli di Stato		
Quotati		
Non Quotati		
b) Altri titoli a reddito fisso		
Quotati		
Non Quotati		
c) Titoli azionari		
Quotati		
Non Quotati		
d) Altri titoli a reddito variabile		
Quotati		
Non Quotati	86	93
Totali	86	93

AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE (VOCE 60)

Il valore della voce è pari ad euro 8.395.035 ed è relativo a:

- per euro 8.194.995 n. 63 quote del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Umbria – comparto Monteluce" sottoscritte in data 14 dicembre 2009 al costo unitario di 142.421 euro.

Alla data del 31 dicembre 2013 il valore unitario delle quote risultante dal Rendiconto di Gestione predisposto dalla Sgr BNP Paribas Reim è di euro 130.079 (al 31 dicembre 2012 euro 164.574). La Società ha pertanto adeguato il valore delle quote al valore di mercato rilevando una minusvalenza pari a euro 777.542. Si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'accordo di cessione stipulato con la Regione Umbria, nell'ambito delle clausole di regolamentazione delle potenziali minusvalenze e plusvalenze, è previsto che il rischio massimo in capo alla Società sia contenuto nei limiti del 4% del prezzo di acquisto delle quote stesse. La società ha pertanto provveduto ad iscrivere un credito verso la Regione Umbria alla voce 'Altre attività' per l'importo eccedente tale misura.

Si evidenzia che a garanzia dei finanziamenti ottenuti per l'acquisto delle quote di cui sopra è stato costituito pegno su n. 63 quote a favore di Banca Monte di Paschi Spa, CR Firenze Spa e Unicredit Spa.

Per ulteriori informazioni relative all'operazione si rimanda allo specifico punto della Relazione sulla Gestione e nella presente nota nella sezione "Informativa in merito ai rapporti con parti correlate".

- per euro 200.040 n. 12.000 azioni privilegiate AFAM.

PARTECIPAZIONI (VOCE 70)

La voce ammonta ad euro 593.486 ed è relativa alle seguenti partecipazioni:

A. Partecipazioni rilevanti

- Consorzio Nova Umbria (in liquidazione), sede legale Via Don Bosco n. 11, Perugia;
- Consorzio Co.Impre.so., sede legale Via Don Bosco n. 11, Perugia;

B. Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono le seguenti:

- ICSIM - Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa Franco Momigliano, sede legale Via I Maggio 23, Terni;
- Consorzio Valtiberina Produce Scarl, sede legale Piazza Gabbiotti n. 2, Città di Castello (PG);
- Logistica Umbra S.r.l., sede legale Via delle Industrie, n. 9 Foligno (PG);
- Madonna delle Grazie S.r.l., sede legale Colerisana, n. 32 Spoleto (PG);
- Essemaglia Mode S.r.l. (in fallimento), sede legale Via Bazzanese, Spoleto (PG);
- Cost S.p.a. (in fallimento), sede legale Via Torgianese, Bettona (PG);
- Iso S.p.a. (in liquidazione), sede legale Via Cupa, Foligno (PG);

Si evidenzia che, oltre alle partecipazioni di cui sopra, vi sono le seguenti partecipazioni in società assoggettate a procedure concorsuali o liquidate e completamente svalutate nel corso dei precedenti esercizi, che non sono state riportate nei prospetti seguenti:

- Selti Elettronica S.r.l. (in fallimento), sede legale Località Bandoglie, Todi (PG);
- Sanygen S.r.l. (in liquidazione), sede legale Via Porta Fuga n. 4, Spoleto (PG);
- La Verde Collina S.r.l. (in fallimento), sede legale Via Piana n. 132, Todi (PG);
- Linkweld S.r.l. (in fallimento), sede legale Corso Tacito, Terni;
- QSA S.r.l. (in fallimento), sede legale Piazza Pianciani, n. 5 Spoleto (PG);
- Hemmond Spa (in fallimento), sede legale Via del Lavoro nr 9 Bastia Umbra (PG).

Nella tabella che segue sono riportati i valori inerenti al patrimonio netto e al risultato economico delle società partecipate relativi all'esercizio 2012 in quanto non sono ancora disponibili i bilanci al 31 dicembre 2013 approvati dai competenti organi societari.

Denominazione	Patrimonio Netto al 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore bilancio	Pro quota Patrimonio Netto	Pro Quota P.N. – Val di Bilancio
Non quotate:						
Iso S.p.a.	n.d.	n.d.	2,37%	2	n.d.	n.d.
Consorzio Co.Impre.so	n.d.	n.d.	44,00%	0	n.d.	n.d.
ICSIM *	134	(271)	1,38%	3	2	(1)
Consorzio Nova Umbria in liquidazione	n.d.	n.d.	20,00%	5	n.d.	n.d.
Consorzio Valtiberina Produce	406	(13)	2,11%	10	9	(1)
Logistica Umbra S.r.l.	n.d.	n.d.	0,65%	3	n.d.	n.d.
Madonna delle Grazie S.r.l.	238	1	10%	10	24	14
Essemaglia Mode S.r.l. in concordato	n.d.	n.d.	27,80%	0	n.d.	n.d.
Cost S.p.a.	n.d.	n.d.	3,64%	20	n.d.	n.d.
Imago S.r.l.	n.d.	n.d.	13,90%	34	n.d.	n.d.
Hemmond Spa	n.d.	n.d.		505	n.d.	n.d.
Totale				593		

* Bilanci al 31/12/2011

Note su partecipazioni:

La Essemaglia Mode S.r.l. è stata dichiarata fallita ad aprile 2013. Pur avendo attivato giudizialmente l'obbligo di riacquisto delle azioni da parte dei soci, come contrattualmente previsto, si è proceduto, già nel precedente esercizio, a svalutare integralmente la partecipazione non ritenendo probabile il recupero attraverso le azioni legali intraprese.

La Cost S.p.a., è stata dichiarata fallita con sentenza del 21 gennaio 2013. La Società si è attivata giudizialmente nei confronti dei soci obbligati al riacquisto delle quote ai sensi dei patti parasociali originariamente sottoscritti. In attesa dell'esito delle procedure avviate, la partecipazione è stata oggetto di svalutazione già nel corso dei precedenti esercizi.

La partecipazione nel Consorzio Nova Umbria a r.l. presenta un valore residuo pari ad euro 4.354.

Le partecipazioni Logistica Umbra S.r.l. non è stata svalutata poiché si ritiene che le azioni in corso permetteranno l'integrale recupero del valore di conto.

La partecipazione ISO S.p.a. è stata svalutata negli esercizi precedenti per complessivi euro 119.795 in linea con gli sviluppi delle azioni in essere nei confronti degli obbligati.

Con riferimento alla partecipazione Byte Multimedia S.r.l. si evidenzia che il contenzioso sorto a fronte del mancato riacquisto da parte dei soci obbligati, secondo quanto previsto dai patti parasociali originariamente sottoscritti, si era già definito nel corso del 2012 con l'incasso del prezzo concordato. Il perfezionamento dell'atto di cessione della partecipazione è avvenuto, a seguito di lungaggini di natura giuridica, solo nel corso del presente esercizio, in data 23 settembre 2013.

La partecipazione Hemmond S.p.a., ereditata da precedenti operazioni di aggregazione aziendale, era stata oggetto di integrale svalutazione nel corso dei precedenti esercizi a seguito del fallimento della stessa. La Società aveva attivato giudizialmente i patti parasociali originariamente sottoscritti con i soci obbligati al riacquisto della partecipazione. Con sentenza del 14 settembre 2012 il Tribunale di Perugia ha dichiarato i convenuti obbligati a rilevare pro-quota la partecipazione azionaria, condannando gli stessi al pagamento di una somma complessiva pari a Euro 505.147 oltre interessi, come previsti dai patti parasociali. Avverso tale sentenza la controparte ha presentato ricorso in appello, attualmente pendente, e richiesto la sospensione dell'esecutività della stessa. In considerazione del fatto che la Corte d'Appello non ha adottato alcun provvedimento in ordine alla richiesta di sospensione e tenuto conto delle proposte di definizione transattiva presentate dalla controparte, gli amministratori, previa valutazione della solvibilità delle controparti, hanno ritenuto opportuno operare una ripresa di valore della partecipazione nei limiti del valore di riacquisto fissato dal Tribunale di Perugia.

La partecipazione Imago S.r.l. è stata oggetto di parziale svalutazione negli esercizi precedenti per euro 20.000.

Le partecipazioni Selti Elettronica S.p.a., La Verde Collina S.r.l., Linkweld S.r.l., Sanygen S.r.l., Q.S.A. S.r.l. sono state integralmente svalutate.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Ripresa di	Decrementi	F.do	Sval.	Saldo
		valore		Sval.		
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	2012	2013	31/12/2013
Hemmond Spa (in fallimento) ex Capitale & Sviluppo Spa	258	258	-	258	-	258
Hemmond Spa (in fallimento) ex Nuova Fin	0	247	-	-	-	247

Consorzio Nova Umbria	39	-	-	33	-	6
Consorzio Valtiberina Produce	10	-	-	-	-	10
ICSIM	3	-	-	-	-	3
Iso Spa	122	-	-	120	-	2
Logistica Umbra Srl	3	-	-	-	-	3
Madonna delle Grazie Srl	10	-	-	-	-	10
Essemaglia Mode Srl	200	-	-	200	-	-
Cost Spa	200	-	-	180	-	20
Imago Srl	54	-	-	20	-	34
Selti Elettronica	258	-	-	258	-	-
La Verde Collina	299	-	-	299	-	-
Linkweld	323	-	-	323	-	-
Totale	1.779	505	-	1.691		593

IMMOBILIZZAZIONI (VOCI 90 - 100)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento sono pari a euro 94.964 e sono costituite da:

- Impianti di telecomunicazione 260 euro;
- Telefonia mobile 1.192 euro;
- Apparecchiature e attrezzature varie 2.651 euro;
- Mobili e arredi 2.576 euro;
- Macchine d'ufficio elettroniche 9.264 euro;
- Immobili 79.021 euro riscattato nel corso dell'anno 2010.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali esposte a bilancio ha subito rivalutazioni nel corso dei passati esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sommano euro 82.625 e sono costituite da :

- software per 1.352 euro;
- altri costi aventi utilità pluriennale per euro 81.273, principalmente riferibili all'acquisto ed implementazione del nuovo software gestionale installato nel corso dell'esercizio 2012. Tali costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e, fino al completamento del relativo ammortamento, non vengono distribuiti dividendi, salvo che residuino riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. .

Nel corso dell' esercizio 2013 le voci Immobilizzazioni Immateriali (Voce 90) e Materiali (Voce 100) hanno evidenziato i seguenti movimenti:

Valori in Euro/migliaia

	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Immateriali
a) esistenze iniziali (al netto degli ammortamenti)	101	112
b) acquisti	5	9

c) vendite	(1)	--
g) ammortamenti dell'esercizio	(11)	(38)
h) utilizzi fondo	1	--
l) rimanenze finali (al netto degli ammortamenti)	95	83

ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 130)

La Voce 130 ammonta a euro 4.239.594 e le voci più rilevanti:

- Crediti verso Erario per euro 242.231;
- Crediti per erario c/IVA per euro 56.184;
- Crediti per versamento Ati Prisma, relativi alla prima tranche del Fondo Economia Sociale (parte privata) per euro 149.750;
- Credito per versamento cofinanziamento PSR 2007/2013 per euro 221.479;
- Crediti per fringe benefits per euro 51.250. Tale voce è relativa ai premi di assicurazione infortuni, malattia e sanitaria che Gepafin versa annualmente in qualità di contraente e di cui sono beneficiari i dipendenti. Tale credito viene attribuito mensilmente ai costi del personale;
- Depositi cauzionali per euro 6.412;
- Credito verso Regione Umbria per euro 1.423.137, per fatture da emettere relative alla gestione dei fondi pubblici;
- Credito verso Regione Umbria per interessi passivi e minusvalenza su Fondo immobiliare chiuso denominato Umbria Comparto Monteluca per euro 1.863.145, riasdebitati alla Regione nell'ambito delle clausole di regolamentazione delle potenziali minusvalenze e plusvalenze previste dagli accordi in essere;
- Altri crediti per euro 226.007, di cui tra le voci più significative:
- euro 77.870 sorti a fronte dell'istanza di rimborso sull'IRAP relativa al costo del lavoro non dedotta dall'IRES negli esercizi 2007-2011.

I Crediti per versamenti ATI Prisma rappresentano gli importi erogati da Gepafin a titolo di finanziamento all'Associazione Temporanea di Impresa Prisma (in breve ATI Prisma), costituita in data 01/06/2004, relativamente al cofinanziamento del Fondo per interventi Misura 2.3.4 del Fondo Economia Sociale (parte privata).

RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE 140)

Tale voce ammonta ad euro 191.769. La voce comprende i risconti attivi su polizze assicurative dipendenti e aziendali per complessivi euro 67.812, ratei attivi su cedole per interessi su titoli per euro 10.759 e ratei su interessi per prestiti partecipativi ed anticipazioni per euro 113.197.

PASSIVO

DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE 10)

La Voce ammonta ad euro 8.985.208 ed è relativa al debito verso Banche relativo ai finanziamenti, di seguito dettagliati, richiesti per il Fondo Immobiliare Chiuso denominato Umbria Comparto Monteluca:

Ente finanziatore	Forma tecnica	Linea di credito (euro/migliaia)	Scadenza
Casse di Risparmio dell'Umbria	Finanziamento con rimborso unico a scadenza	3.000	21/11/2014
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento con rimborso unico a scadenza	3.012	15/06/2014
Unicredit	Apertura di credito in conto corrente	2.991	30/06/2014

ALTRE PASSIVITÀ (VOCE 50)

La Voce ammonta ad euro 916.497 raggruppa, tra l'altro, le seguenti poste:

- debiti verso fornitori di beni e servizi per euro 166.368;
- debiti verso il personale per euro 58.477;
- debiti verso fornitori per fatture e note di credito da ricevere per euro 172.701;
- debiti verso Enti Previdenziali (INPS e INAIL) per euro 87.262;
- debiti per compensi ai Sindaci per euro 64.119;
- debiti verso Erario per IRPEF lavoro dipendente ed autonomo per euro 66.055;
- debiti per compensi agli Amministratori per euro 41.206;
- debiti per compensi Comitati Tecnici per euro 4.715;
- debito per versamenti al Fondo Previras per euro 7.987, alimentato sia dalle quote maturate mensilmente sia dalla quota TFR annuale in attesa di versamento al Fondo;
- debiti diversi per euro 247.607, di cui euro 198.406 relativi a fondi accantonati per transazione con le Banche.

RATEI E RISCOSSI PASSIVI (VOCE 60)

Tale voce ammonta ad euro 3.341 e rappresenta la quota di interessi sulle rate dei finanziamenti sul Fondo Comparto Monteluca di competenza dell'anno 2013.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE 70)

La voce somma euro 338.114 ed ha evidenziato nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

- consistenza al 31 dicembre 2012 euro 306.647;
- incrementi per quote maturate nel corso dell'esercizio 2013 pari ad euro 62.329 al netto dell'imposta sul TFR;
- decrementi per versamenti al Fondo Previras delle quote maturate per l'anno 2013 pari ad euro 30.430.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (VOCE 80)

Il Fondo per rischi ed oneri pari a euro 172.993 e si compone di:

- Fondo Pensione per i dipendenti che non hanno aderito al Fondo Complementare, come da contratto integrativo siglato nel corso del 2003 (si rinvia, per i dettagli, a quanto indicato nella Parte A – Criteri di valutazione) pari a euro 72.342;
- Fondo imposte correnti per euro 42.077 relativo all' imposta IRAP ;
- Altri fondi rischi per euro 58.573. Tale voce accoglie l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio a fronte del potenziale rischio di perdita, relativo alle garanzie per rischio di insolvenza concesse e determinato sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A - Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni".

Valori in Euro/migliaia

	Valore al 31/12/2012	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2013
Fondo Pensione	67	-	5	72
Fondo imposte correnti	87	87	42	42
Altri fondi rischi	92	44	11	59
Totale	246			173

CAPITALE (VOCE 120)

Il capitale sociale di Gepafin è pari ad euro 3.792.366 ed è costituito da n. 632.061 azioni ordinarie del valore nominale di 6,00 euro cadauna.

RISERVE (VOCE 140)

Sommano euro 8.161.669 tra cui euro 4.520.752 per riserva da concambio.

La riserva per futuro aumento capitale sociale include, per euro 2.752.775, il versamento della Regione Umbria che ha esercitato il proprio diritto di opzione per l'acquisto delle azioni emesse a fronte dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 luglio 2013. .

Alla voce Riserve sono iscritti i fondi per interventi ricevuti dagli azionisti della Società come contributi a fondo perduto (destinati al cofinanziamento privato dei fondi per interventi a valere su Misure e Programmi, finalizzati al sostegno e allo sviluppo dell'economia umbra, finanziati con fondi assegnati dalla Regione Umbria e dall'Unione Europea) e le relative riserve di utili accantonate nel corso dei precedenti esercizi attraverso l'assegnazione ai fondi stessi della quota di utile eventualmente maturata.

Di seguito viene evidenziato il prospetto delle variazioni intervenute nel periodo alla voce Riserve, sulla base di quanto indicato nei criteri di valutazione:

Valori in Euro

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi per garanzie/ Operazioni dirette	Saldo al 31.12.2013
Riserva Legale	103.404	--	--	103.404
Riserva Straordinaria				
Riserva da concambio	4.520.752	--	--	4.520.752
Riserva per futuro aumento capitale sociale	100.000	2.752.775	--	2.852.775
Fondo Capitale di Rischio PIM	395.108	--	890	394.218
Fondo Capitale di Rischio Azione Pilota	36.400	--	--	36.400
Fondo Garanzia M/T – Obiettivo 2	45.178	--	8.148	37.030
Fondo Agricoltura – Obiettivo 5b 2081/93	218.728	287	1.925	217.090
Totale	5.419.570			8.161.669

La colonna "Incrementi" si riferisce al ripristino delle Riserve a seguito di rimborsi FEI e storno di svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti.

La colonna "Decrementi" si riferisce all'utilizzo delle Riserve, a seguito delle perdite su garanzie e su operazioni dirette maturate nel periodo e contabilizzate per competenza e alle svalutazioni di fine esercizio.

PERDITE PORTATE A NUOVO (VOCE 160)

La voce somma euro 365.360 ed è relativa alla perdita dell'esercizio precedente.

ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Voce 120	Capitale	3.792.366				
Voce 140	Riserve:	8.161.669		8.161.669		
	a) riserva legale	103.404	B	103.404		
	b) contributi per investimenti	684.739	B	684.739		
	c) riserve di capitale	7.373.526	A, B	7.373.526		
	di cui riserva da concambio	4.520.751		4.520.751		
Voce 160	Perdite portate a nuovo	(365.360)				
Voce 170	Utile esercizio	41.066				
	Totale	11.629.741				
	Quota Distribuibile			7.476.930		
	Residua Quota Distribuibile					

(*) A: per aumento gratuito di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

ANALISI DEI MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve: a) riserva straordinaria b) contributi per investimenti c) riserve di capitale	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01.01.2012)	3.792.366	103.404	5.386.587	(382.037)	8.900.320
Variazioni del patrimonio :					
- Aumento capitale sociale per fusione per incorporazione					
- Riserve da concambio					
- Riserve per futuro aumento capitale sociale					
Altre variazioni :					
- Contributi rischio cambio/interessi-garanzie insolvenza			(70.422)		(70.422)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:			(382.037)	382.037	0
Versamenti contributi in conto capitale			0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente				16.677	16.677
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2012)	3.792.366	103.404	4.934.128	16.677	8.846.575
Variazioni del patrimonio :					
- Aumento capitale sociale per fusione per incorporazione					
- Riserve da concambio					
- Riserve per futuro aumento capitale sociale			2.752.775		2.752.775
Altre variazioni :					
- Contributi rischio cambio/interessi-garanzie insolvenza			(10.665)		(10.665)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:			16.677	(16.677)	0
Versamenti contributi in conto capitale			0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente				41.066	41.066
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2013)	3.792.366	103.404	7.692.905	41.066	11.629.741

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE COSTI

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (VOCE 10)

Ammontano ad euro 580.355 e si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi maturati e pagati sui finanziamenti accesi per l'acquisizione delle quote del Fondo Comparto Monteluce.

COMMISSIONI PASSIVE (VOCE 20)

Ammontano ad euro 15.731 e si riferiscono agli oneri per commissioni su operazioni in titoli e spese di gestione conti correnti.

PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 30)

La voce ammonta ad euro 722.926 di cui euro 777.521 relativo alla minusvalenza da valutazione delle quote del Fondo Immobiliare chiuso Monteluce.

SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 40)

Sommano a euro 2.275.299.

In dettaglio si riferiscono alle seguenti voci di costo:

40 a) comprende tutte le spese inerenti al personale che sommano euro 1.393.571.

- salari e stipendi euro 817.814;
- oneri sociali e assicurativi euro 273.741;
- quota di competenza dell'esercizio del trattamento di fine rapporto euro 62.329;
- trattamento di quiescenza euro 21.608 relativo al fondo pensione come da contrattazione integrativa;
- altri oneri e spese per complessivi euro 218.078, così dettagliati:
 - premi di produttività euro 42.833;
 - fringe benefits euro 63.614;
 - altri oneri e spese euro 111.631, di cui euro 23.651 per lavoro temporaneo.

40 b) comprende tutte le altre spese amministrative che sommano euro 881.728. La voci risulta così composta:

- Compensi professionali pari ad euro 273.025 così suddivisi:
 - consulenze e collaborazioni per euro 68.742, che comprende, tra l'altro, le collaborazioni Co.Co.Co. per euro 6.000;
 - consulenze legali per euro 98.583;
 - consulenza qualità e sicurezza per euro 3.866;
 - certificazione di bilancio per euro 60.240;
 - consulenza antiriciclaggio per euro 31.544;
 - consulenza informatica per euro 10.050.
- Compensi organi sociali pari ad euro 187.301:
 - compensi Amministratori per euro 85.956;
 - compensi Sindaci per euro 67.701;
 - compensi Comitato Unico per euro 21.560;
 - altre spese organi sociali per euro 12.082.
- Spese generali ed amministrative pari ad euro 356.330:

• locazioni	euro 22.902;
• spese condominiali e pulizia	euro 22.370;
• pubblicità e sponsorizzazioni	euro 25.509;
• abbonamenti e riviste	euro 7.719;
• quote associative (AIFI – EVCA – IBAN)	euro 14.389;
• telefoniche	euro 16.665;
• postali e valori bollati	euro 11.676;
• materiali di cancelleria per ufficio	euro 24.882;
• convegni e formazione	euro 3.974;
• assicurazioni	euro 18.366;
• utenze	euro 9.001;
• manutenzioni	euro 9.288;
• assistenza tecnica	euro 3.192
• iva ind.le e costo da pro-rata	euro 58.303;
• abbonamenti banca dati	euro 10.000;
• spese auto noleggio	euro 8.343;
• canone utilizzo forward	euro 70.937;
• contributi enti beneficenza	euro 1.800;
• altre spese	euro 17.014.

- Altre spese per euro 65.072.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (VOCE 50)

La voce ammonta ad euro 49.871 ed è relativa ad ammortamenti su immobilizzazioni materiali per euro 11.119 e su immobilizzazioni immateriali per euro 38.752.

RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI (VOCE 90)

Il saldo della voce è pari ad euro 28.303 ed è relativa:

- agli accantonamenti i effettuati nell'esercizio, a fronte del potenziale rischio di perdita, relativo alle garanzie per rischio di insolvenza concesse e determinato sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni" per euro 4.308 relativi a garanzie classi C e per euro 6.653 relativi a garanzie classe D;
- perdite su crediti commerciali per euro 17.342;

ONERI STRAORDINARI (VOCE 110)

Ammontano a euro 13.891 e sono relativi a sopravvenienze passive generate da commissioni per garanzie fatturate in esercizi precedenti ma mai perfezionate.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (VOCE 130)

Ammontano a euro 36.857 e sono relativi a:

- effetto positivo della contabilizzazione delle imposte differite e anticipate pari ad euro 5.220;
- accantonamento IRAP dell'esercizio per euro 42.077;

SEZIONE RICAVI

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI (VOCE 10)

Tale voce ammonta a euro 86.116 e comprende:

- interessi attivi su titoli euro 39.699;
- interessi attivi su conti correnti bancari euro 11.626;
- interessi attivi su crediti verso clienti euro 34.791.

COMMISSIONI ATTIVE (VOCE 30)

Ammontano a euro 2.189.778 e sono rappresentate da:

- rimborso spese relativo alla gestione dei Fondi per euro 1.288.250 determinati, sulla base di quanto previsto dalla convenzione stipulata con Regione Umbria, secondo quanto indicato nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Crediti verso fondi pubblici";
- maggiore fatturazione a copertura delle spese sostenute in eccedenza rispetto al 5% del totale dei Fondi in gestione rendicontati per euro 291.064;
- commissione di gestione per la gestione del Docup POR FESR 2007-2013 (ATI Prisma 2) relativa all'anno 2013 per euro 254.319;
- commissione di gestione per la gestione del PSR 2007/2013 relativa agli anni 2012 e 2013 per euro 159.200;
- commissione relativa alla gestione della vecchia misura Docup 2000-2006 relativa ai fondi di garanzia PMI e PMI ART , pari al 5% del saldo del fondo, per euro 162.271;
- altri ricavi e arrotondamenti per euro 34.674.

Si evidenzia che, a partire dall'esercizio 2012, le commissioni per gli interventi e il rimborso spese di istruttoria sono iscritte direttamente nel conto economico dei fondi in gestione. In precedenza tali commissioni erano imputate nel conto economico della Gepafin che ribaltava poi gli oneri di gestione eccedenti i proventi relativi alle commissioni, entro i limiti definiti dalla convenzione con la Regione Umbria e con i criteri riportati nella **parte A – Criteri di valutazione** della presente nota.

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI (VOCE 50)

Tale voce ammonta a euro 1.823 ed è composta dall'incasso parziale del credito relativo alla posizione Linkweld precedentemente interamente svalutato.

RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60)

Tale voce ammonta a euro 505.147 ed è relativa alla ripresa di valore su partecipazione Hemmond interamente svalutata negli esercizi precedenti.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70)

Tale voce ammonta a euro 966.768 è così composta:

- per euro 19.434 dalla contropartita contabile della riduzione della dotazione patrimoniale dei fondi gestiti dalla parte privata (secondo la metodologia descritta nella Parte A Criteri di Valutazione – "Fondi per interventi") a fronte degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a presidio del potenziale rischio di perdita;
- per euro 947.334 dal riaddebito alla Regione Umbria, nell'ambito delle clausole di regolamentazione delle potenziali minusvalenze e plusvalenze previste nell'accordo di cessione del Fondo Monteluca, degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio maturati

sui finanziamenti accesi per l'acquisizione delle quote del Fondo stesso e della quota parte della minusvalenza da valutazione eccedente il 4% del prezzo di acquisto delle quote.

PROVENTI STRAORDINARI (VOCE 80)

E' pari a euro 14.668 ed è relativa a sopravvenienze attive maturate nel corso dell'anno.

CONTI D'ORDINE

Parte A – GEPAFIN

TERZI PER GARANZIE RILASCIATE (VOCE 10)

Le Convenzioni in essere con le banche prevedono che la Gepafin sarà chiamata a rispondere, in caso di inadempimento del debitore principale, delle garanzie rilasciate limitatamente alle disponibilità dei Fondi per Interventi da essa gestiti. Ciascun Fondo prevede un meccanismo di "moltiplicatore" che consente di determinare l'ammontare complessivo degli interventi "indiretti" (concessione di garanzie) attuabili a valere sulle risorse dello stesso, calcolate sul patrimonio netto incrementato dei fondi di valutazione accantonati a fronte di rischi non ancora liquidati. Il dettaglio dei moltiplicatori relativi a ciascun fondo è il seguente:

Fondo	Gearing
Obiettivo 2 – Regolamento CEE 2052/88	8
Fondo Agricoltura- Regolamento CEE 2081/93	8
Capitale di Rischio Pim reg. CEE 2088/85 – Operazioni Dirette	1

Il totale della Voce "Garanzie rilasciate" è pari ad euro 1.419.817 con un fondo rischi accantonato di euro 58.573.

Il dettaglio degli impegni in essere nell'interesse di società aventi i requisiti dimensionali, operativi e territoriali previsti dalla normativa di ciascun Fondo e prestati in favore delle banche convenzionate è il seguente:

A valere sul **Fondo di Garanzia Obiettivo 2** euro 212.971.

A valere sul **Fondo Capitale di Rischio – Misura 1, Sottoprogramma 2 Programma Integrato Mediterraneo per la Regione Umbria** euro 51.374.

A valere su Fondo **Misura 1.4 "Ingegneria Finanziaria" per gli interventi nel settore agricolo, agroalimentare e forestale – Obiettivo 5b Regolamento CE 2081/93** euro 1.155.471.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

GEPAFIN PARTE PRIVATA	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	197	882.039	-
CLASSE B	39	171.054	-
CLASSE C	35	261.566	26.157
CLASSE D	35	105.157	32.415
Totale	306	1.419.817	58.572

ATI PRISMA – GESTIONE FONDI TESORERIA (VOCE 20)

Gepafin, con atto del 28/05/2004 ha preso parte alla Associazione Temporanea di Imprese denominata A.T.I. PRISMA avente ad oggetto il Servizio di gestione dei fondi di cui alla Misura 2.3 “Servizi finanziari alle imprese” del Docup Obiettivo 2 Regione Umbria.

La quota di risorse finanziarie sono depositata presso i conti correnti intestati a Gepafin in quanto tesoriera dell'Associazione.

ATI PRISMA 2 – GESTIONE FONDI TESORERIA (VOCE 20)

Gepafin, nel corso dell'anno ha preso parte alla Associazione Temporanea di Imprese denominata A.T.I. PRISMA 2 avente ad oggetto il Servizio di gestione dei fondi di ingegneria finanziaria POR Umbria 2007/2013.

La quota di risorse finanziarie sono depositata presso i conti correnti intestati a Gepafin in quanto tesoriera dell'Associazione.

TERZI PER GARANZIE RICEVUTE (VOCE 30)

L'ammontare delle garanzie ricevute da terzi è pari a euro 1.850.852, relativi ad impegni ricevuti da Banche e dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Terni per il rilascio di garanzie a valere sul Fondo Capitale di Rischio – PIM, sul Fondo Capitale di Rischio – Azione Pilota e sul Fondo di Garanzia Obiettivo 2, ciascuno per la propria quota di assunzione del rischio.

TITOLI DI PROPRIETÀ IN DEPOSITO PRESSO TERZI (VOCE 40)

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 16.933.920 ed è comprensivo di euro 15.750.000 relativo alle quote del Fondo immobiliare chiuso denominato “Umbria – comparto Monteluce”.

* * *

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio è pari a venti. Al 31 dicembre 2013 risultavano assunti 14 (dieci) impiegati di cui 2 (due) part-time, 7 (sette) quadri ed 1 (uno) dirigente.

I compensi maturati nell'esercizio spettanti agli Amministratori ammontano ad euro 85.956, quelli relativi ai componenti del Collegio Sindacale sommano ad euro 67.701 e quelli di competenza dei membri del Comitato Tecnico Valutativo sono di euro 21.560.

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETA'

La struttura di governo della Società è impostata secondo il sistema tradizionale che prevede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, eccetto quelli che la legge riserva in via esclusiva all'Assemblea degli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 10 dicembre 2012 e dura in carica tre esercizi.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti; viene nominato su indicazione degli azionisti. Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 10 dicembre 2012 e dura in carica tre esercizi.

Assemblea e partecipazione al capitale

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione e delibera ai sensi di legge e di statuto.

I Soci al 31 dicembre 2013 sono:

COMPAGINE SOCIETARIA	N. azioni	Valore unitario	Valore nominale	% possesso
Sviluppumbria S.p.a.	74.002	6	444.012	11,71%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	1.000	6	6.000	0,16%
BNL S.p.a.	3.333	6	19.998	0,53%
Unicredit S.p.a.	41.577	6	249.462	6,58%
Banca Popolare di Spoleto S.p.a.	77.943	6	467.658	12,33%
Banca CR Firenze S.p.a.	1.312	6	7.872	0,21%
Cassa di Risparmio dell'Umbria S.p.a.	81.375	6	488.250	12,87%
SINLOC S.p.a.	1.000	6	6.000	0,16%
Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a.	2.104	6	12.624	0,33%
Regione Umbria - Fondo PIM Capitale di Rischio	267.268	6	1.603.608	42,29%
Banca Anghiari e Stia - Crediti Coop	11.710	6	70.260	1,85%
Banca di Mantignana e di Perugia Credito Coop Umbro	27.795	6	166.770	4,40%
Banca di Credito Coop Spello e Bettona	20.821	6	124.926	3,29%
Crediumbria Banca di Credito Coop	20.821	6	124.926	3,29%
Totale	632.061		3.792.366	100%

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ (ART. 2497/BIS C.C.)

La partecipazione di maggioranza nel capitale sociale della Gepafin è detenuta dalla Regione Umbria direttamente (42.29%) ed indirettamente attraverso Sviluppumbria S.p.a. (11,71%).

Ai sensi di quanto sopra esposto, l'attività di direzione, coordinamento e controllo potrebbe solo riferirsi all'ente Regione Umbria. Tuttavia, il controllo societario è condizione necessaria ma non sufficiente dell'attività di direzione e coordinamento, che, come risulta pacifico in dottrina ed in giurisprudenza, deve essere più intensa e manifestarsi come direzione unitaria della società.

Tale situazione non è ravvisabile nella Gepafin S.p.a., anche in virtù dei patti parasociali che regolano alcuni aspetti della governance, caratterizzata da una autonomia delle proprie scelte strategiche ed operative di carattere finanziario, industriale e commerciale.

Per quanto sopra esposto, non viene riportato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante.

INFORMATIVA IN MERITO AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla luce delle modifiche introdotte al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 dal D.Lgs. 3 novembre 2008, n. 173, in attuazione della Direttiva 2006/46/CE, si riporta nella presente sezione l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate di importo rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato ed in merito agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi e benefici siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea ed in particolare allo IAS 24 a cui si rimanda.

- Per stabilire se le operazioni con parti correlate non sono state concluse a normali condizioni di mercato sono state considerate sia le condizioni di tipo quantitativo relative al prezzo e ad elementi ad esso connessi, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi.

In relazione a quanto premesso si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2009 la Gepafin, su invito della Regione Umbria ha acconsentito ad acquistare, tramite cessione gratuita di un diritto di opzione spettante alla stessa Regione, le quote del Fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati denominato "Umbria – comparto Monteluce".

Il Fondo Immobiliare Chiuso è stato promosso dalla Regione Umbria con l'accordo dell'Università degli Studi di Perugia, al fine di realizzare un'operazione di riconversione e valorizzazione di due aree ospedaliere dimesse, il Policlinico Monteluce di Perugia e l'Ospedale San Giovanni Battista di Foligno.

A dicembre 2009 la Gepafin ha acquistato n. 63 quote del fondo immobiliare ad un prezzo complessivo di euro 8.972.516, pari a pari ad euro 142.420,89 per ciascuna quota. Tali quote sono iscritte in bilancio al minore tra il costo e il valore di mercato. Il valore unitario delle quote emergente dal rendiconto del gestore BNP Paribas REIM SGR S.p.A. alla data del 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 130.079 ciascuna e quindi complessivamente euro 8.194.995.

Si evidenzia che l'accordo di cessione prevede clausole di regolamentazione delle potenziali minusvalenze e plusvalenze emergenti dall'operazione. I crediti nascenti da tali obblighi sono stati iscritti nella voce ' Altre attività'.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto presente nella descrizione della **VOCE 60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE** nella presente nota integrativa.

A tal proposito si sottolinea che con comunicazione del 09/09/2011, la Regione Umbria ha confermato che gli oneri finanziari sostenuti dalla Società per il reperimento della provvista finanziaria necessaria all'acquisto delle quote, anche a seguito del rinnovo dei finanziamenti originariamente sottoscritti, rientrano tra gli obblighi di indennizzo a carico della Regione, come previsto dall'art. 6.2 dell' "Accordo tra Gepafin e Regione".

Situazione Contabile dei Fondi per Interventi

A corredo del bilancio di Gepafin S.p.a. si riporta in seguito le situazioni economico e patrimoniale aggregata dei seguenti fondi:

- Fondo Obiettivo 2 Reg.Cee 2052/88;
- Fondo Obiettivo 5/b Reg. Cee 2052/88;
- Fondo Misura 2.10 Servizi Finanziari alle Pmi del Programma Integrato Mediterraneo per la Regione Umbria;
- Fondo Obiettivo 5/b Reg. Cee 2081/93;
- Fondo Regione Umbria;
- Fondo Ex Mediofidi;
- Fondo Ingegneria Finanziaria per gli interventi nel settore agricolo agroalimentare e forestale;
- Fondo Misura 3 Pic Retex 1993/1997;
- Fondo di Garanzia sul Capitale di Rischio;
- Fondo per gli interventi a favore dei privati danneggiati dal sisma del 1997;
- Fondo Pietrafitta;
- Fondo per gli interventi a favore delle imprese danneggiate dal sisma del 1997;
- Fondo Pro Commercio e Servizi ex Ob. 2 ;
- Fondo PMI Zone non Phasing Out ;
- Fondo Pro Trasimeno ;
- Fondo Edilizia Residenziale – Autocostruttori;
- Fondo Edilizia Residenziale – 1^ Abitazione;
- Fondo Azione 2.3.4. Economia Sociale Gestore (ATI PRISMA) – parte cofinanziamento banche e parte pubblica;
- Fondo Azione 2.3.2. Fondo Ricerca e Innovazione Gestore (ATI PRISMA) – parte cofinanziamento banche e parte pubblica;
- Fondo Azione 2.3.3. Fondo Garanzie Pmi Artigiane Gestore (ATI PRISMA) – parte cofinanziamento banche e parte pubblica;
- Fondo Azione 2.3.3. Fondo Garanzie Pmi Gestore (ATI PRISMA) – parte cofinanziamento banche e parte pubblica;
- Fondo Azione 2.3.1. Fondo Capitale di Rischio Gestore (ATI PRISMA) – parte cofinanziamento banche e parte pubblica;
- Fondo CEE Capitale di Rischio Regione Umbria Azione 1.8 Docup Ob. 20 1997/1999 (ex fondo Capitale e Sviluppo);
- Fondo CEE Capitale di rischio Regione Umbria Azione 1.8 Docup Ob. 20 1997/1999 (ex fondo Nuova Fin);
- Fondo Sostegno Accesso al Credito – Delibera G.R. 68 del 20/01/2009;
- L.R. 4 Postergazione rate Mutui 1^ casa;
- Fondo Tranchet Cover (DGR 48 del 19/01/2009);
- Fondo Garanzia Comune di Marsciano.
- Fondo L.R. 25/2007 Prestito Sociale d'Onore
- Fondo POR FESR 2007/2013
- Fondo Comune di Gualdo Tadino
- Fondo Comune di Gualdo Cattaneo
- Fondo PSR 2007-2013 – Fondo agricoltura
- L.R. 4 – Anticipo Stipendi;
- LR4/2011 Fondo a favore delle imprese danneggiate dal sisma 2009;
- Fondo POR FESR 2007/2013 – Convenzione Casse di Risparmio dell'Umbria.
- Fondo Comune di Bastia Umbra – Controgaranzie

Le situazioni dei Fondi sono redatte sulla base dei medesimi principi contabili adottati per il bilancio Gepafin S.p.a.

PARTE B) FONDI PER INTERVENTI IN GESTIONE

STATO PATRIMONIALE	2013	2012
ATTIVO		
20) CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI:	40.871.671	40.877.718
(a) a vista	40.871.671	40.877.718
(b) altri crediti	0	0
40) CREDITI VERSO LA CLIENTELA	9.571.998	9.732.435
50) OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO:	12.872.385	13.885.318
70) PARTECIPAZIONI	10.078.517	11.871.773
130) ALTRE ATTIVITA'	2.794.849	7.304.599
140) RATEI E RISCONTI ATTIVI:	669.941	528.156
(a) ratei attivi	669.941	528.156
(b) risconti attivi	0	0
TOTALE	76.859.361	84.199.999

STATO PATRIMONIALE	2013	2012
PASSIVO		
10) DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	0	0
50) ALTRE PASSIVITA'	2.013.263	1.787.260
80) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.190.377	9.730.930
95) FONDI PER INTERVENTI	67.655.721	72.681.809
Versamenti	74.106.061	77.771.060
Riserve	-6.450.340	-5.089.252
170) RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0
TOTALE	76.859.361	84.199.999

CONTI D'ORDINE	2013	2012
Garanzie	161.188.616	175.792.894
Titoli in deposito presso terzi	15.269.674	14.543.674

CONTO ECONOMICO	2013	2012
COSTI		
10) INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	0	0
20) COMMISSIONI PASSIVE	149.356	168.167
30) PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	0
40) SPESE AMMINISTRATIVE	2.564.939	2.929.720
70) ACCANTONAMENTI PER FONDI RISCHI ED ONERI	0	0
90) RETTIFICA DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE	2.267.398	8.138.450
100) RETTIFICA DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.293.322	1.155.443
110) ONERI STRAORDINARI	4.606	267.588
TOTALE	6.279.621	12.659.368

CONTO ECONOMICO	2013	2012
RICAVI		
10) INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	950.780	1.076.162
a) su crediti	376.090	416.567
b) su titoli	313.161	407.294
c) su c/c ed altri	261.529	252.301
20) DIVIDENDI	268.842	159.010
30) COMMISSIONI ATTIVE	180.309	225.935
40) PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	218.750	118.927
50) RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.189	0
70) ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	4.588.324	10.880.519
80) PROVENTI STRAORDINARI	71.427	198.816
100) RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0
TOTALE	6.279.621	12.659.368

STATO PATRIMONIALE E CONTI D'ORDINE

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE 20)

I Crediti verso Enti Creditizi pari a euro 40.871.671 sono rappresentati da crediti appartenenti alla fascia di vita residua "fino a tre mesi".

CREDITI VERSO CLIENTELA (VOCE 40)

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 9.571.998 ed è relativa ai seguenti Fondi:

FONDO MISURA 1.2 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2052/88

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 143.679 ed è relativa:

- prestiti partecipativi per euro 135.642;
- crediti verso clienti per il rilascio di garanzie euro 8.037.

FONDO MISURA 5.5 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2081/93

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 16.123 ed è relativa:

- crediti per anticipazioni a medio/lungo termine per euro 85.450 al lordo del fondo svalutazione pari ad euro 69.327.

MISURA 3 “MIGLIORAMENTO DELLE POSSIBILITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE AI CAPITALI DI RISCHIO ED AI PRESTITI” PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA – PIC RETEX 1993/1997

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 1.306 ed è relativa:

- prestiti partecipativi per euro 184.412, interamente svalutati;
- crediti verso clienti per il rilascio di garanzie euro 1.306.

MISURA 1, SOTTOPROGRAMMA 2 “FONDO DI GARANZIA SUL CAPITALE DI RISCHIO” DEL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA REGIONE DELL’UMBRIA – SECONDA FASE

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 11.966 ed è relativa:

- crediti per transazione a titolo risarcitorio per il mancato riacquisto della partecipazione per euro 3.629.
- crediti per anticipazioni per euro 20.444, interamente svalutate;
- prestiti partecipativi per euro 8.337;

FONDO AZIONE 2.3.4 FONDO A FAVORE DELL’ECONOMIA SOCIALE GESTORE (ATI PRISMA) –DI CUI ALLA MISURA 2.3 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 344.999 ed è relativa:

- crediti per anticipazioni soci per euro 34.299;
- prestiti partecipativi per euro 310.700.

FONDO AZIONE 2.3.2 FONDO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROCESSI DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO GESTORE (ATI PRISMA) –DI CUI ALLA MISURA 2.3 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 752.627 ed è relativa:

- prestiti partecipativi per euro 859.073 al lordo del fondo svalutazione pari ad euro 106.446.

FONDO AZIONE 2.3.1 FONDO PER IL CAPITALE DI RISCHIO GESTORE (ATI PRISMA) DI CUI ALLA MISURA 2.3 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 5.474.567 ed è relativa:

- crediti per cessione partecipazione per euro 405.678;
- crediti per anticipazioni soci per euro 91.085;
- prestiti partecipativi per euro 6.585.060 al lordo del fondo svalutazione pari ad euro 1.607.256.

FONDO CEE PER INVESTIMENTI IN CAPITALE DI RISCHIO REGIONE UMBRIA – EX NUOVA FIN MERCHANT S.P.A. – ATI PUBBLICO

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 6.330 ed è relativa a crediti per finanziamenti.

FONDO PER INTERVENTI A FAVORE DEL CAPITALE DI RISCHIO DI CUI ALL'ATTIVITA' C2 SERVIZI FINANZIARI ALLE PMI DEL POR FESR 2007-2013

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 2.771.828 ed è relativa:

- crediti per anticipazioni per euro 293.751 al lordo del fondo di svalutazione per euro 58.750;
- prestiti partecipativi per euro 2.790.000, al lordo del fondo svalutazione pari ad euro 470.000;
- credito per cessione partecipazione Allimep euro 216.827.

FONDO PER RILASCIO DI GARANZIE DI CUI ALL'ATTIVITA' C2 SERVIZI FINANZIARI ALLE PMI DEL POR FESR 2007-2013

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 8.107 ed è relativa alle commissioni per il rilascio di garanzie al netto di note di credito da emettere per euro 1.200.

FONDO COMUNE MARSCIANO

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 225 ed è relativa alle commissioni per il rilascio di garanzie.

FONDO AGRICOLTURA

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 4.149 ed è relativa alle commissioni per il rilascio di garanzie.

FONDO SOSTEGNO ACCESSO AL CREDITO

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 16.865 ed è relativa alle commissioni per il rilascio di garanzie.

FONDO REGIONE UMBRIA

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 112 ed è relativa alle commissioni per il rilascio di garanzie.

FONDO PRO COMMERCIO

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 1.509 ed è relativa alle commissioni per il rilascio di garanzie.

FONDO MISURA 2.10 SERVIZI FINANZIARI ALLE PMI DEL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA REGIONE UMBRIA;

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 730 ed è relativa verso la clientela per il rilascio di garanzie.

FONDO MISURA 1.1 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE OBIETTIVO 2 REGOLAMENTO CEE 2052/88

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 5.492 ed è relativa alle commissioni per il rilascio di garanzie.

FONDO MEDIOFIDI

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 615 ed è relativa:

- crediti per anticipazioni per euro 1.048.982, interamente svalutate;
- crediti verso clienti per il rilascio di garanzie euro 615.

FONDO PMI ZONE NON PHASING OUT

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 1.200 ed è relativa verso la clientela per il rilascio di garanzie.

FONDO SISMA 1997 IMPRESE

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro 10.409 ed è relativa alle commissioni per il rilascio di garanzie.

FONDO PSR 2007-2013 – FONDO AGRICOLTURA

La Voce Crediti verso la Clientela somma euro – 840 ed è relativa ad uno storno fattura verso la clientela per il rilascio di garanzie.

OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO (VOCE 50)

Le obbligazioni e gli altri titoli di debito nel presente esercizio sommano euro 12.872.385, e sono costituiti da:

- prestiti obbligazionari per euro 2.869.984 al lordo del fondo svalutazione pari ad euro 1.066.781;
- titoli in portafoglio per euro 11.069.182

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono costituiti da Titoli di Stato, Titoli emessi da Organismi Sovranazionali ed Enti Creditizi Bancari ed hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni.

Valori in Euro/migliaia

Valore al 31/12/2012	Acquisti	Vendite	Utili (perdite) da negoiazione/ scarti di emissione ZCB	Minus. da valutazione	Riprese di valore	Valore al 31/12/2013
11.766	9.281	10.204	268	(42)	-	11.069

Il saldo al 31 dicembre 2013 del portafoglio titoli non immobilizzato è pari a euro 8.651.325 ed è così composto:

Valori in Euro/migliaia

	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valore di mercato al 31.12.2013
a) Titoli di Stato		
Quotati	5.840	5.986
Non Quotati		
b) Altri titoli a reddito fisso		
Quotati	208	320
Non Quotati	317	482
c) Titoli azionari		
Quotati		
Non Quotati		

d) Altri titoli a reddito variabile		
Quotati	1.423	1.479
Non Quotati	863	864
a) Fondi		
Totali	8.651	9.131

Si segnala inoltre che nel portafoglio titoli al 31/12/2012 è presente il seguente titolo: Obbligazione Casaforte 10/40 CL A, per nominali euro 900.000, emesso da Casaforte Srl, società per la cartolarizzazione dei crediti del gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con scadenza 30/06/2040, avente remunerazione tasso fisso pari al 3% dal 30 giugno 2011 al 30 giugno 2012, successivamente tasso variabile pari a euribor 6 m + 1.05% a partire dal 31 dicembre 2012. Tale titolo è classificato nel portafoglio non immobilizzato del Fondo Sostegno Accesso al Credito.

Il saldo al 31 dicembre 2013 del portafoglio titoli immobilizzato è pari a euro 2.417.857 ed è così composto

<i>Valori in Euro/migliaia</i>		
	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valore di mercato al 31.12.2013
a) Titoli di Stato		
Quotati		
Non Quotati		
b) Altri titoli a reddito fisso		
Quotati		
Non Quotati	1.248	1.629
c) Titoli azionari		
Quotati		
Non Quotati		
d) Altri titoli a reddito variabile		
Quotati	1.169	1.300
Non Quotati		
Totali	2.417	2.929

PARTECIPAZIONI (VOCE 70)

La voce è pari a euro 10.078.517 ed è relativa ai seguenti fondi di terzi in gestione:

FONDO MISURA 1.1 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE OBIETTIVO 2 REGOLAMENTO CEE 2052/88

La voce somma euro 1.500.000 ed è relativa alla partecipazione:

Denominazione	Patrimonio Netto al 31/12/13	Risultato del periodo	% Parteci- pazione	Valore di bilancio	Pro quota Patrimonio Netto	Pro Quota P.N. – Valore Contabile
Ansaldo Fuel Cells S.p.a.	n.d.	n.d.	0,69%	1.500	n.d.	n.d.
Totale				1.500		

B .Altre partecipazioni

La partecipata Ansaldo Fuel Cells S.p.a. ha sede legale Corso Perrone n. 25, Genova, sede operativa Strada Maratta Bassa Km 3.695, Terni

Gepafin ha acquistato la partecipazione in Ansaldo Fuel Cells S.p.a. nell'esercizio 2004. Alla scadenza dell'operazione Erg Renew S.p.a non ha rispettato gli accordi di way out in essere e, conseguentemente, Gepafin ha attivato un'azione legale per la tutela dei propri interessi, attualmente pendente. Ritenendo l'obbligato solvibile e l'opzione vantata valida, non si è ritenuto di procedere ad alcuna svalutazione.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Ansaldo Fuel Cells	1.500	-	-	-	-	1.500
Totale	1.500	-	-	-	-	1.500

**FONDO MISURA 1.2 “POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” OBIETTIVO 5B
REGOLAMENTO CEE 2052/88**

La voce somma euro 156.000 ed è relativa alle partecipazioni:

Valori in Euro/migliaia

Denominazione		Patrimonio Netto al 31/12/12	Risultato del periodo	% Parteci- pazione	Valore di bilancio	Pro quota Patrimonio Netto	Pro Quota P.N. – Valore di Bilancio
Menichetti	Studio	n.d.	n.d.	10,10%	156	n.d.	n.d.
Totale					156		

B Altre Partecipazioni

L'unica partecipazione è rappresentata da Menichetti Studio S.r.l. in liquidazione, sede legale Via Perugia n. 88, Gubbio (PG).

Gepafin, nel corso del 2004, ha sottoscritto una partecipazione di euro 2.500.000 nel capitale sociale della Menichetti Studio S.r.l. Nel corso del 2006, a seguito dell'abbattimento integrale del capitale sociale e della sua ricostituzione, Gepafin ha sottoscritto tale aumento per euro 56.000.

Conseguentemente Gepafin, avvalendosi di un legale esterno, ha introdotto un giudizio ordinario per accertare la responsabilità dei soci Menichetti International e Roberto Antonio Menichetti per far valore nei loro confronti le obbligazioni risarcitorie conseguenti al depauperamento della partecipazione ed al conseguente inadempimento dell'obbligazione di riacquisto prevista dai patti parasociali originariamente sottoscritti. Con sentenza del 8 settembre 2011 il Tribunale di Perugia ha confermato l'obbligo del riacquisto delle quote in capo alla Menichetti International, società di diritto statunitense, mantenendo indenne il socio Sig. Menichetti. La Società ha presentato appello, attualmente pendente, avverso tale sentenza. Gli Amministratori hanno prudenzialmente ritenuto opportuno effettuare nell'esercizio un ulteriore accantonamento di euro 300.000, che si somma agli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi per complessivi euro 2.400.000.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Menichetti Studio srl	2.556	-	-	2.100	300	156
Totale	2.556	-	-	2.100	300	156

FONDO MISURA 5.5 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2081/93

La voce è pari a euro 37.000 ed è relativa alle partecipazioni

Valori in Euro/migliaia

Denominazione	Patrimonio Netto al 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro quota Patrimonio Netto	Pro Quota P.N. – Valore di Bilancio
Cost S.p.a.	n.d.	n.d.	5,04%	27	n.d.	n.d.
Gruppo Poligrafico Tiberino S.r.l.	451	43	35,71%	10	161	151
Totale				37		

A Partecipazioni rilevanti

- Gruppo Poligrafico Tiberino S.r.l., sede legale Via Sorel, n. 4 Città di Castello (PG)

B Altre Partecipazioni

- Cost S.p.a. sede legale Via dei Tigli n. 44 Bastia Umbra (PG);

La Cost S.p.a., è stata dichiarata fallita con sentenza del 21 gennaio 2013

La Società si è attivata giudizialmente nei confronti dei soci obbligati al riacquisto delle quote ai sensi dei patti parasociali originariamente sottoscritti. In attesa dell'esito delle procedure avviate, la partecipazione è stata oggetto di svalutazione già nel corso dei precedenti esercizi.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
COST Spa	275	-	-	248	-	27
Gruppo Poligrafico Tiberino Srl	10	-	-	-	-	10
Totale	285	-	-	248		37

MISURA 3 “MIGLIORAMENTO DELLE POSSIBILITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE AI CAPITALI DI RISCHIO ED AI PRESTITI” PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA – PIC RETEX 1993/1997

La voce somma euro 122.000 ed è relativa alle partecipazioni

Denominazione	Patrimonio Netto al 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro quota Patrimonio Netto	Pro Quota P.N. – Valore di Bilancio
Logistica Umbra S.r.l.	n.d.	n.d.	21,69%	100	n.d.	n.d.
Eurocer Soc. Coop. a r.	n.d.	n.d.	24,92%	0	n.d.	n.d.
Cost S.p.a.	n.d.	n.d.	4,12%	22	n.d.	n.d.
Totale				122		

A. Partecipazioni rilevanti

Le partecipazioni rilevanti sono rappresentata da:

- Eurocer Soc. Coop a r.l. in liquidazione, sede Legale S. Amanzio, 2, Città di Castello (PG);
- Logistica Umbra S.r.l. , sede Legale Via delle Industrie, 9 Foligno (PG);

B Altre Partecipazioni

- Cost S.p.a. sede legale Via dei Tigli n. 44 Bastia Umbra (PG)

La partecipazione Logistica Umbra S.r.l. del valore di euro 100.000, è stata perfezionata nel 2005 e scaduta a novembre 2010. Non è stata operata alcuna svalutazione poiché si ritiene che gli accordi di way out in essere permetteranno l'integrale recupero del valore di conto.

La partecipazione in Eurocer Soc. Coop. a. r.l. in liquidazione, del valore contabile di Euro 103.291 è stata acquisita da Gepafin (socio sovventore) nell'esercizio 2001. I soci cooperatori, obbligati al riacquisto della partecipazione detenuta da Gepafin in forza di contratto preliminare di compravendita, non hanno adempiuto agli impegni assunti. Gepafin conseguentemente ha attivato azioni legali a tutela dei propri interessi. In attesa degli sviluppi delle azioni, la partecipazione è stata prudenzialmente svalutata.

La Cost S.p.a., è stata dichiarata fallita con sentenza del 21 gennaio 2013. La Società si è attivata giudizialmente nei confronti dei soci obbligati al riacquisto delle quote ai sensi dei patti parasociali originariamente sottoscritti. In attesa dell'esito delle procedure avviate, la partecipazione è stata oggetto di svalutazione già nel corso dei precedenti esercizi.

Valori Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Cost Spa	225	-	-	203	-	22
Eurocer scarl	103	-	-	103	-	-
Logistica Umbra srl	100	-	-	-	-	100
Totale	428	-	-	306		122

MISURA 1, SOTTOPROGRAMMA 2 "FONDO DI GARANZIA SUL CAPITALE DI RISCHIO" DEL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA REGIONE DELL'UMBRIA – SECONDA FASE

La voce ammonta ad euro 2.598.031 ed è relativa alle partecipazioni:

Valori in Euro/migliaia

Denominazione	Patrimonio Netto al 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro quota Patrimonio Netto	Pro Quota P.N. – Valore Contabile
Gepafin S.p.a.				2.595		
Iso S.p.a.	n.d.	n.d.	5,43%	3	n.d.	n.d.
Totale				2.598		

A. Partecipazioni rilevanti

La partecipazione rilevante è la seguente:

- Gepafin S.p.a.: per i valori di bilancio si rimanda alla Nota Integrativa parte privata

B. Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono le seguenti:

- Iso S.p.a. (in liquidazione), sede legale Via Cupa, Foligno (PG);

La partecipazione ISO S.p.a. è stata svalutata per complessivi euro 277.856 in linea con gli sviluppi delle azioni in essere nei confronti degli obbligati.

Si fa presente che in data 23 settembre 2013 si è proceduto alla formalizzazione della vendita della partecipazione Byte Multimedia S.r.l

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Gepafin spa	2.595	-	-	-	-	2.595
ISO Spa	281	-	-	278	-	3
Totale	2.905	-	-	278		2.598

FONDO AZIONE 2.3.4 FONDO A FAVORE DELL'ECONOMIA SOCIALE GESTORE (ATI PRISMA) –DI CUI ALLA MISURA 2.3 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La voce ammonta a euro 239.000 ed è relativa:

Valori in Euro/migliaia

Denominazione	Patrimonio Netto 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro-quota Patrimonio Netto	Pro quota P.N.- valore di bilancio
Incontro B Soc.						
Coop	128	(104)	5,21%	59	7	(52)
Borgo Rete Soc.						
Coop	1.512	9	28,00%	180	423	242
Totale				239		

A. Partecipazioni rilevanti

Le partecipazioni rilevanti sono le seguenti:

- Incontro B Soc. Coop, sede legale in Via Legnano n. 46 Norcia (PG);
- Borgo Rete Soc. Coop, sede legale in Via F.lli Cairoli n. 24 Perugia

La partecipazione nella Incontro B Soc. Coop è stata sottoscritta nel 2008 e scadrà nel luglio 2015

La partecipazione nella Borgorete Soc. Coop è stata sottoscritta nel 2008 e scadrà nel febbraio 2015.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Incontro B Soc Coop	59	-	-	-	-	59
Borgo Rete Soc Coop	180	-	-	-	-	180
Totale	239	-	-	-	-	239

FONDO AZIONE 2.3.2 FONDO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROCESSI DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO GESTORE (ATI PRISMA) - DI CUI ALLA MISURA 2.3 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La voce ammonta a euro 500.000 ed è relativa:

Valori in Euro/migliaia

Denominazione	Patrimonio Netto 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro-quota Patrimonio Netto	Pro quota P.N.- valore di bilancio
HTC S.p.a.	2.351	35	24,40%	500	574	74
Harel Umbria Srl	n.d	n.d.	39%	0	n.d.	n.d,
Totale				500		

A. Partecipazioni rilevanti

Le partecipazioni rilevanti sono le seguenti:

- HTC S.p.a., sede legale Via Giulio Giuliani Zona Industriale Paciana Foligno (PG),
- Harel Umbria Srl, sede legale Via Armellini 1/B Terni

La partecipazione HTC S.p.a. è stata acquisita nel corso del 2008 e scaduta nel corso del 2013. In base agli accordi di way out in essere la partecipazione sarà ceduta ai soci obbligati al riacquisto ad un prezzo superiore al valore di carico.

La partecipazione Harel Umbria Srl è stata acquisita nel corso del 2009 per un valore di euro 390.000. Alla luce del mancato rispetto di quanto previsto dal business plan concordato con Gepafin, quest'ultima ha avviato un'azione giudiziaria contro i soci fideiussori volta al riacquisto della partecipazione e, parallelamente, azione di responsabilità contro gli amministratori. Con sentenza del 21 maggio 2013 il Tribunale di Terni ha accertato l'inadempienza degli amministratori rigettando però la richiesta di risarcimento del danno. A dicembre 2013 il Collegio Sindacale della società partecipata ha depositato istanza per lo scioglimento della società e conseguente nomina di un liquidatore in merito alla quale il Consiglio di Amministrazione ha favorevolmente deliberato. In considerazione dell'evoluzioni descritte, la Società ha deciso di procedere all'integrale svalutazione della partecipazione.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Harel Umbria srl	390	-	-	292	98	--
HTC Spa	500	-	-	-	-	500
Totale	890	-		292	98	500

FONDO AZIONE 2.3.1 FONDO PER IL CAPITALE DI RISCHIO GESTORE (ATI PRISMA) –DI CUI ALLA MISURA 2.3 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La voce ammonta a euro 4.506.491 ed è relativa:

Valori in Euro/migliaia

Denominazione	Patrimonio Netto 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro-quota Patrimonio Netto	Pro quota P.N.- valore di bilancio
Brai Cost S.p.a.	n.d.	n.d.	20%	120	n.d.	n.d.
Pasta Julia	n.d.	n.d.	23,40 %	100	n.d.	n.d.
Tifast S.r.l.	8.159	(3.979)	2,81%	1.000	229	(771)
1000 Tetti Solari Umbria srl	6.412	127	14,52%	900	931	31
Divisione Eventi S.p.a.	896	(537)	22,42%	0	201	201
Elettronica Bio Medica S.r.l.	21.592	4.561	5,03%	1.500	1.086	(414)
RCM Rapanelli Costruzioni Meccaniche S.p.a.	n.d.	n.d.	19,04%	307	n.d.	n.d.
Vipal S.p.a.	3.159	(76)	19,40%	580	613	33
Totale				4.507		

A. Partecipazioni rilevanti

Le partecipazioni rilevanti sono le seguenti:

- Brai Cost S.p.a., sede legale Zona Industriale Vascigliano di Stroncone Terni;
- Pasta Julia S.r.l., sede legale Via Piemonte Loc. S. Luciola, Spello (PG);
- Divisione Eventi S.p.a., sede legale Strada di Maratta n. 6 Rosciano Narni (TR)
- Vipal S.p.a., sede legale Via Luigi Einaudi zona ind. 1, Ferentillo (TR).

B Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono le seguenti:

- Tifast S.r.l. sede legale Via Ortana Vecchia, Z.I. San Liberato, Narni (TR);
- Elettronica Bio Medica S.r.l., sede legale Via Francesco Bettini n. 13 loc. Paciana, Foligno (PG);
- RCM Rapanelli Costruzioni Meccaniche S.p.a., sede legale Via Renare n. 17 Bevagna (PG);
- 1000 Tetti Solari Umbria S.r.l., sede legale Loc. Madonna di Lugo, Spoleto (PG);

La partecipazione Tifast S.r.l., perfezionata nel corso del 2007 è iscritta in bilancio ad un valore pari ad euro 1.000.000. A seguito delle rilevanti perdite consuntivate dalla partecipata, la Società ha ritenuto opportuno procedere ad una parziale svalutazione per Euro 500.000.

La partecipazione in Divisione Eventi S.p.a., è stata acquisita nel 2008 per un importo di euro 500.000. Nel corso del 2012, a seguito dell'abbattimento del Capitale Sociale per perdite, Gepafin ha provveduto ad adeguare il valore della partecipazione rilevando una perdita pari a euro 178.406. Alla luce delle indagini patrimoniali sui soci obbligati al riacquisto della partecipazione in base agli accordi di way out stipulati al momento del perfezionamento dell'operazione, gli amministratori hanno ritenuto opportuno procedere all'integrale svalutazione del valore residuo della partecipazione pari a euro 332.000.

La partecipazione nella società EBM - Elettronica Bio Medica S.r.l., il cui valore contabile è pari ad euro 1.500.000 è stata acquisita nel corso del 2008 e scaduta al 31 dicembre 2013.

In base agli accordi di way out in essere, la società ha avviato un dialogo con i soci obbligati al riacquisto per il perfezionamento della cessione della partecipazione, che gli amministratori ritengono si realizzerà al prezzo originariamente pattuito e ad un prezzo superiore al valore di carico.

La partecipazione nella società RCM - Rapanelli Costruzioni Meccaniche S.p.a. del valore contabile di euro 438.000, è stata acquisita nel corso del 2008. A seguito della dichiarazione di fallimento della società partecipata (sentenza del 29/05/2012), Gepafin ha attivato le azioni previste per il rispetto degli accordi di way out che dovrebbero consentire almeno un parziale recupero delle somme impegnate nella partecipazione. La società ha conseguentemente provveduto, già nel precedente esercizio, ad una parziale svalutazione, pari al 30% del valore della partecipazione. In assenza di significative evoluzioni nell'ambito delle procedure giudizialmente attivate, gli amministratori hanno ritenuto non procedere ad ulteriori svalutazioni.

Nel rispetto degli accordi di way out stipulati all'atto del perfezionamento dell'investimento, la partecipazione in C.E.L.I. S.p.a. è stata ceduta in data 29 maggio 2013 realizzando una plusvalenza pari ad Euro 64.067.

La partecipazione nella società Pasta Julia S.r.l. del valore di euro 200.000 è stata acquisita nel corso del 2009 e scadrà nel marzo 2014. La società partecipata ha presentato, nei primi mesi del 2013, domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo. La società ha prudenzialmente deciso di incrementare il fondo svalutazione già esistente appostando un'ulteriore somma di euro 40.000.

La partecipazione nella società 1000 Tetti Solari Umbria S.r.l. del valore di euro 900.000, è stata acquisita nel corso del 2009 e scadrà nel giugno 2016.

La partecipazione nella società Vipal S.p.a. del valore di euro 580.000, è stata acquisita nel corso dell'anno 2010.

Per quanto attiene alla partecipazione Brai Cost, in considerazione dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo con decreto del 13/07/2012, gli Amministratori hanno ritenuto prudente, già nel corso dei precedenti esercizi, accantonare un fondo svalutazione pari ad euro 280.000. Gepafin si è attivata, tramite un legale esterno, ponendo in essere le azioni volte al recupero delle somme investite.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Brai Cost	400	-	-	280		120
Divisione Eventi Spa	321	-		-	321	--
EBM - Elettronica Bio Medica	1.500	-	-	-	-	1.500
RCM Spa – Rapanelli Costr. Meccaniche	438	-	-	131	-	307

1000 Tetti solari						
Umbria Srl	900	-	-	-	-	900
Pasta Julia Srl	200	-	-	60	40	100
TIFAST S.r.l.	1.500	-	-	-	500	1.000
Vipal Spa	580	-	-	-	-	580
CELI	500	-	500	-	-	-
Totale	6.339	-	500	471	861	4.507

FONDO CEE PER INVESTIMENTI IN CAPITALE DI RISCHIO REGIONE UMBRIA – EX CAPITALE E SVILUPPO S.P.A. – ATI PUBBLICO

La voce ammonta a euro 0 ed era relativa alla partecipazione:

Valori in Euro/migliaia

Denominazione	Patrimonio Netto 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro-quota Patrimonio Netto	Pro quota P.N.- valore di bilancio
Linkweld Italia S.r.l.	n.d.	n.d.	n.d.	0	n.d.	n.d.
Totale				0		

A. Partecipazioni rilevanti

Le partecipazioni rilevanti sono le seguenti:

- Linkweld S.r.l. (in fallimento), sede legale Corso Tacito, Terni;

La partecipazione Linkweld S.r.l. del valore originario di euro 322.786 risulta completamente svalutata.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo 31/12/2012	Incrementi 2013	Decrementi 2013	F.do Svalutazione	Svalutaz. 2013	Saldo 31/12/2013
Partecipazione						
Linkweld S.r.l.	323	-	-	323	-	-
Totale	323	-	-	323	-	-

FONDO CEE PER INVESTIMENTI IN CAPITALE DI RISCHIO REGIONE UMBRIA – EX NUOVA FIN MERCHANT S.P.A. – ATI PUBBLICO

La voce ammonta a euro 0 ed è relativa alle partecipazioni:

Valori in Euro/migliaia

Denominazione	Patrimonio Netto 31/12/12	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro-quota Patrimonio Netto	Pro quota P.N.- valore di bilancio
Imago S.r.l.	n.d.	n.d.	13,90%	0	n.d.	n.d.
Linkweld Italia S.r.l.	n.d.	n.d.	24,04%	0	n.d.	n.d.
Totale				0		

A. Partecipazioni rilevanti

- Linkweld S.r.l. (in fallimento), sede legale Corso Tacito, Terni;

B Altre Partecipazioni

- Imago S.r.l. (in fallimento), sede legale Via Aleardi, n. 10 Terni;

La partecipazione Linkweld S.r.l. del valore originario di euro 645.571 è completamente svalutata direttamente in conto.

La partecipazione Imago S.r.l. è stata integralmente svalutata.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Linkweld S.r.l.	646	-	-	646	-	-
Imago srl	54	-	-	20	34	-
Totale	700	-	-	666	34	-

FONDO PER INTERVENTI A FAVORE DEL CAPITALE DI RISCHIO DI CUI ALL'ATTIVITA' C2 SERVIZI FINANZIARI ALLE PMI DEL POR FESR 2007-2013

La voce ammonta a euro 419.994 ed è relativa alle partecipazioni.

Valori in Euro/migliaia

Denominazione	Patrimonio Netto	Risultato del periodo	% Partecipazione	Valore di bilancio	Pro-quota Patrimonio Netto	Pro quota P.N.-valore di bilancio
	31/12/12					
Essemaglia Mode	n.d.	n.d.	8,06%	0	n.d.	n.d.
Vipal Spa	3.159	(76)	14%	419	442	23
Totale				419		

B Altre Partecipazioni

- Essemaglia Mode S.r.l., sede legale Via Bazzanese, Spoleto (PG);
- Vipal S.p.a., sede legale Via Luigi Einaudi zona ind. 1, Ferentillo (TR).

La Essemaglia Mode S.r.l. è stata dichiarata fallita. Si è proceduto, pertanto, a svalutare integralmente la partecipazione nei precedenti esercizi.

Valori in Euro/migliaia

Società	Saldo	Incrementi	Decrementi	F.do	Svalutaz.	Saldo
Partecipazione	31/12/2012	2013	2013	Svalutazione	2013	31/12/2013
Vipal Spa	419		-	-	-	419
Essemaglia Mode	50		-	50		-
Totale	469			50		419

ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 130)

La voce somma euro 2.794.849 e rappresenta :

- il credito dei Fondi in gestione verso le Banche cofinanziatrici per il versamento delle risorse del fondo POR FESR 2007-2017 (ATI Prisma 2) pari ad euro 1.249.986;
- il credito dei Fondi in gestione verso le Banche cofinanziatrici per il versamento delle risorse del fondo PSR 2007-2013 Agricoltura pari ad Euro 92.170;
- il credito dei Fondi in gestione per il versamento delle risorse del fondo POR FESR 2007-2017 (ATI Prisma 2) a favore del nuovo fondo POR FESR 2007-2013 – Convenzione Casse di Risparmio dell'Umbria Spa pari ad euro 1.000.000;
- credito dei Fondi in gestione verso il Comune di Gualdo Tadino per il versamento delle risorse per euro 120.040;
- credito dei Fondi in gestione verso il Comune di Bastia Umbra per il versamento delle risorse per euro 67.000;
- altri crediti per euro 265.653.

RATEI E RISCOSSI ATTIVI (VOCE 140)

I ratei attivi ammontano a euro 669.941 e sono riferibili a :

- cedole per interessi su titoli in portafoglio, per euro 74.935;
- interessi attivi su rate di prestiti ed anticipazioni maturate e non incassate al 31/12/2013, per euro 595.006, al netto del fondo di svalutazione per euro 131.356.

ALTRE PASSIVITÀ (VOCE 50)

La Voce somma euro 2.013.263, di cui euro 1.980.023 relativa a debiti per la gestione fondi per l'anno 2013.

FONDO PER RISCHI E ONERI (VOCE 80)

La Voce, pari ad euro 7.190.377, accoglie gli accantonamenti relativi alla svalutazione effettuata a fronte del potenziale rischio di perdita, relativo alle garanzie per rischio di insolvenza concesse e determinato sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni". In particolare la voce comprende gli accantonamenti per le garanzie in classe C per euro 2.438.452 e gli accantonamenti per le classi D per euro 4.751.925.

FONDO PER INTERVENTI (VOCE 95)

L'ammontare dei fondi di terzi in gestione ammonta ad euro 67.655.721, così composto :

- Capitale pari ad euro 74.106.061;
- Riserve pari ad euro (6.450.340).

FONDO MISURA 1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" OBIETTIVO 2 REGOLAMENTO CEE 2052/88

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione dell'Umbria e dall'Unione Europea a valere sul Fondo Misura 1.1 "Potenziamento dei servizi finanziari alle imprese" Obiettivo 2 Regolamento CEE 2052/88 ed ammonta ad euro 2.088.443.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Obiettivo 2 (Capitale)	2.473	--	460	2.013
Obiettivo 2 (Riserve)	405	--	329	76
Totali	2.878			2.089

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite di esercizio maturate nella gestione del fondo, alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno e alle svalutazioni.

FONDO MISURA 1.2 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2052/88

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione Umbria e dall'Unione Europea a valere sul Fondo Misura 1.1 "Potenziamento dei servizi finanziari alle imprese" Obiettivo 5B Regolamento CEE 2052/88 ed ammonta ad euro 1.313.650.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

			Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Obiettivo	5b	2052/88				
(Capitale)			1.821	--	658	1.163
Obiettivo	5b	2052/88				
(Riserve)			874	--	724	150
Totali			2.695			1.313

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite di esercizio maturate nella gestione del fondo, alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno e alle svalutazioni.

La colonna "Incrementi" comprende il rimborso FEI di alcune posizioni.

Si fa presente che con DGR nr 691 del 27 giugno 2011 la Regione Umbria ha deliberato la fine dell'operatività del fondo Pro Trasimeno, e il riassorbimento delle risorse residue sul fondo di provenienza, cioè Obiettivo 5b Reg. CEE 2052/88.

FONDO MISURA 2.10 "SERVIZI FINANZIARI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE" DEL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA REGIONE UMBRIA – SECONDA FASE

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione dell'Umbria e dall'Unione Europea a valere sul Fondo Misura 10.2 "Servizi finanziari alle piccole e medie imprese" del Programma Integrato Mediterraneo per la Regione Umbria – Seconda Fase e somma euro 339.737.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Misura 2.10 PIM (Capitale)	432	17	--	449
Misura 2.10 PIM (Riserve)	(64)	--	46	(110)
Totali	368			339

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite di esercizio maturate nella gestione del fondo, alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno e alle svalutazioni.

La colonna "Incrementi" comprende il ripristino dei fondi svalutazioni per alcune posizioni.

FONDO MISURA 5.5 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2081/93

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione Umbria e dall'Unione Europea a valere sul Fondo Misura 5.5 "Servizi Finanziari alle Imprese" Obiettivo 5B Regolamento CEE 2081/93 e somma euro 21.523.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

			Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Obiettivo (Capitale)	5B	2081/93	628	--	57	571
Obiettivo (Riserve)	5B	2081/93	(527)	--	22	(549)
Totali			101			22

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno e alle svalutazioni.

La colonna "Incrementi" comprende la perdita maturata per la gestione del fondo nel corso dell'anno.

FONDO REGIONE UMBRIA

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione Umbria e somma euro 113.532.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

			Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Regione (Capitale)			354	--	50	304
Fondo Regione (Riserve)			(171)	--	20	(191)
Totali			183			113

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno e alle svalutazioni.

La colonna "Incrementi" comprende il ripristino dei fondi svalutazioni per alcune posizioni e alla perdita di esercizio maturata nella gestione del fondo.

FONDO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITÀ A BREVE – EX MEDIOFIDI

Il Fondo è costituito con delibere della Giunta Regionale n. 9135 del 24 novembre 1995, n. 9064 del 10 dicembre 1996 e n.189 del 21 gennaio 1997. Ad oggi somma euro – 152.483.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Mediofidi (Capitale)	1.224	--	91	1.133
Fondo Mediofidi (Riserve)	(1.207)	--	78	(1.285)
Totali	17			(152)

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite di esercizio maturate nella gestione del fondo, alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno e alle svalutazioni.

FONDO MISURA 1.4 "INGEGNERIA FINANZIARIA" PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO, AGROALIMENTARE E FORESTALE - OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2081/93

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione Umbria e dalle Banche a valere sul Fondo di cui alla Misura 1.4 "Ingegneria Finanziaria" Fondo di garanzia per gli interventi nel settore agricolo, agroalimentare e forestale di cui all'Obiettivo 5b Regolamento CE 2081/93 e somma euro 1.651.236.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Agricoltura (Capitale)	2.134	4	561	1.577
Fondo Agricoltura (Riserve)	97	1	24	74
Totali	2.231			1.651

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite di esercizio maturate nella gestione del fondo, alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno e alle svalutazioni. La predetta voce di decremento comprende anche la quota di cofinanziamento di alcuni Istituti di Credito a favore del nuovo fondo PSR 2007-2013 Agricoltura.

La colonna "Incrementi" comprende il rimborso Fei per alcune posizioni.

MISURA 3 "MIGLIORAMENTO DELLE POSSIBILITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE AI CAPITALI DI RISCHIO ED AI PRESTITI" PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA – PIC RETEX 1993/1997

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione Umbria e dall'Unione Europea e somma euro 484.696.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Pic Retex (Capitale)	1.061	--	17	1.044
Fondo Pic Retex (Riserve)	(547)	--	12	(559)
Totali	514			485

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno, alle svalutazioni e alla perdita di esercizio maturata nella gestione del fondo

MISURA 1, SOTTOPROGRAMMA 2 “FONDO DI GARANZIA SUL CAPITALE DI RISCHIO” DEL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA REGIONE DELL’UMBRIA – SECONDA FASE

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione Umbria e dall’Unione Europea e dagli utili maturati sulla gestione del Fondo a valere sulla Misura 1, Sottoprogramma 2 del Programma Integrato Mediterraneo per la Regione Umbria ed ammonta a euro 2.325.452.

Nel corso dell’esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Pim (Capitale)	2.985	--	6	2.979
Fondo Pim (Riserve)	(479)	--	175	(654)
Totali	2.506			2.325

La colonna “Decrementi” si riferisce alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell’anno, alle svalutazioni e alle perdite maturate nella gestione del fondo.

FONDO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI PRIVATI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 1997

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati dalla Regione dell’Umbria a valere sul Fondo per gli interventi a favore dei privati danneggiati dal sisma del 1997. Attualmente somma euro 1.427.865.

Nel corso dell’esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Sisma (Capitale)	1.605	--	--	1.605
Fondo Sisma (Riserve)	(211)	34	--	(177)
Totali	1.394			1.428

La colonna “Incrementi” comprende il risultato d’esercizio maturato nella gestione del fondo.

FONDO “PIETRAFITTA”

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati da Sviluppumbria per conto della Regione Umbria a valere sul Fondo “Pietrafitta” e ammonta ad euro 342.816.

Nel corso dell’esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Pietrafitta (Capitale)	1.255	--	--	1.255
Fondo Pietrafitta (Riserve)	(886)	--	26	(912)
Totali	369			343

La colonna “Decrementi” comprende la perdita di esercizio maturata nella gestione del fondo.

FONDO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE AVENTI SEDE OPERATIVA NEI COMUNI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 1997

Il Fondo è costituito dai versamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2002 dalla Regione Umbria a valere sul Fondo per gli interventi a favore delle imprese aventi sede operativa nei Comuni danneggiati dal sisma del 1997 e somma euro 806.305.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia						
			Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Sisma Imprese (Capitale)			74	--	7	67
Fondo Sisma Imprese (Riserve)			(107)	74	--	(33)
Fondo Sisma Imprese (Piat Controg. Confidi) *			772	--	--	772
Totali			739			806

La colonna "Decrementi" comprende le svalutazioni per garanzie insolvenze .

La colonna "Incrementi" comprende il risultato positivo nella gestione del fondo nel corso dell'anno corrente.

FONDO PRO-COMMERCIO E SERVIZI EX OBIETTIVO 2 DELIBERA G.R. NR 1697 DEL 04/12/2002

Il Fondo è costituito da risorse dell'Obiettivo 2 pubblico come da delibera G.R. n. 1697 del 04 dicembre 2002 e somma euro 405.344

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>							
				Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Pro Commercio e Servizi ex Ob 2 (Capitale)			e	890	--	19	871
Fondo Pro Commercio e Servizi ex Ob 2 (Riserve)			e	(427)	--	39	(466)
Totali				463			405

La colonna "Decrementi" si riferisce alle perdite per garanzie insolvenze escusse nell'anno, alle svalutazioni e alla perdite maturate nella gestione del fondo.

FONDO PMI ZONE NON PHASING OUT DELIBERA G.R. N. 1625 DEL 27/10/2004 (COSTITUITO CON RISORSE OB 5B 2052/88)

Il Fondo è costituito da risorse dell'Obiettivo 5b 2052/88 pubblico come da delibera G.R. n. 1625 del 27/10/2004 e somma euro 360.980.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo PMI Zone non Phasing Out (Capitale)	672	--	--	672
Fondo PMI Zone non Phasing Out (Riserve)	(297)	--	14	(311)
Totali	375			361

La colonna "Decrementi" comprende le svalutazioni per garanzie insolvenze escusse nell'anno e la perdita di esercizio maturata nella gestione del fondo.

FONDO GARANZIA INTERVENTI EDILIZIA RESIDENZIALE (COOP.VE AUTOCOSTRUTTORI) - D.G.R. 291 DEL 15/02/05 E 2075 DEL 7/12/05

Il Fondo opera, a partire dal secondo semestre 2006, con risorse in gestione e provenienti dal Programma Operativo Annuale (POA) 2005, in deroga a quanto previsto dal punto 2) dell'Allegato C) del Piano Triennale 2004 – 2006 per l'edilizia residenziale di cui alla Legge Regionale 28/11/2003 n. 23, in favore di famiglie e persone meno abbienti e di particolari categorie sociali e somma euro 523.773.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Edil. Residenziale Autocostr. (Capitale)	549	--	--	549
Fondo Edil. Residenziale Autocostr. (Riserve)	(49)	--	24	(25)
Totali	598			524

La colonna "Decrementi" comprende le svalutazioni per garanzie insolvenze escusse nell'anno e la perdita di esercizio maturata nella gestione del fondo.

La colonna "Incrementi" comprende il ripristino dei fondi svalutazioni per alcune posizioni e alla perdita di esercizio maturata nella gestione del fondo.

FONDO GARANZIA EDILIZIA RESIDENZIALE – ACQUISTO 1^ ABITAZIONE - D.G.R. N. 291 DEL 15/02/2005 E N. 2075 DEL 07/12/2005.

Il Fondo opera, a partire dal secondo semestre 2006, con risorse in gestione e provenienti dal Programma Operativo Annuale (POA) 2005, in deroga a quanto previsto dal punto 2) dell'Allegato C) del Piano Triennale 2004 – 2006 per l'edilizia residenziale di cui alla Legge Regionale 28/11/2003 n. 23, in favore di famiglie e persone meno abbienti e di particolari categorie sociali e somma euro 1.687.667.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Edil. Residenziale 1^ Abitaz. (Capitale)	1.926	--	21	1.905
Fondo Edil. Residenziale 1^ Abitaz. (Riserve)	(163)	--	54	(217)
Totali	1.763			1.688

La colonna "Decrementi" comprende le svalutazioni per garanzie insolvenze escusse nell'anno e la perdita di esercizio maturata nella gestione del fondo.

FONDO AZIONE 2.3.4 FONDO A FAVORE DELL'ECONOMIA SOCIALE GESTORE (ATI PRISMA) – COFINANZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA DI CUI ALLA MISURA 2.3 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

Il Fondo è costituito dalla quota di competenza di Gepafin S.p.a. in qualità di gestore a valere sul Fondo a favore dell'Economia Sociale nell'ambito della Misura 2.3 Servizi Finanziari alle Imprese del Docup Obiettivo 2 Regione Umbria 2000-2006, e somma euro 1.102.895.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo 2.3.4 Economia Sociale (Capitale)	1.092	--	60	1.032
Fondo 2.3.4 Economia Sociale (Riserve)	54	17	--	71
Totali	1.146			1.103

La colonna "Incrementi" si riferisce all'utile di esercizio maturato nella gestione del fondo.
La colonna "Decrementi" comprende le svalutazioni effettuate nell'anno.

FONDO AZIONE 2.3.2 FONDO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROCESSI DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO GESTORE (ATI PRISMA) – COFINANZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA DI CUI ALLA MISURA 2.3 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

Il Fondo è costituito dalla quota di competenza di Gepafin S.p.a. in qualità di gestore a valere sul Fondo per il sostegno finanziario ai processi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico gestito dall'Associazione Temporanea d'Impresa ATI PRISMA, nell'ambito della Misura 2.3 Servizi Finanziari alle Imprese del Docup Obiettivo 2 Regione Umbria 2000-2006, e somma euro 3.294.111.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo 2.3.2 Ricerca e Innovazione (Capitale)	3.255	--	98	3.157
Fondo 2.3.2 Ricerca e Innovazione (Riserve)	99	38	--	137
Totali	3.354			3.294

La colonna "Incrementi" si riferisce all'imputazione dei risultati positivi maturati nella gestione dei fondi.
La colonna "Decrementi" comprende le svalutazioni effettuate nell'anno.

FONDO AZIONE 2.3.3 FONDO PER IL RILASCIO DI GARANZIE A FAVORE DI PMI ARTIGIANE GESTORE (ATI PRISMA) – COFINANZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA DI CUI ALLA MISURA 2.3 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

Il Fondo è costituito dalla quota di competenza di Gepafin S.p.a. in qualità di gestore a valere sul Fondo per il rilascio di garanzie a favore di PMI Artigiane gestito dall'Associazione Temporanea d'Impresa ATI PRISMA, nell'ambito della Misura 2.3 Servizi Finanziari alle Imprese del Docup Obiettivo 2 Regione Umbria 2000-2006, somma euro 537.574.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo 2.3.3 Garanzia PMI Artigiane (Capitale)	539	--	--	539
Fondo 2.3.2 Garanzia PMI Artigiane (Riserve)	29	--	31	(2)
Totali	568			537

La colonna “Decrementi” si riferisce alla perdita di esercizio maturata nel corso dell'anno.

FONDO AZIONE 2.3.3 FONDO PER IL RILASCIO DI GARANZIE A FAVORE DELLE PMI GESTORE (ATI PRISMA) – COFINANZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA DI CUI ALLA MISURA 2.3 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

Il Fondo è costituito dalla quota di competenza di Gepafin S.p.a. in qualità di gestore a valere sul Fondo per il rilascio di garanzie a favore di PMI gestito dall'Associazione Temporanea d'Impresa ATI PRISMA, nell'ambito della Misura 2.3 Servizi Finanziari alle Imprese del Docup Obiettivo 2 Regione Umbria 2000-2006, somma euro 2.227.532.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo 2.3.3 Garanzie PMI (Capitale)	2.268	--	77	2.191
Fondo 2.3.3 Garanzie PMI (Riserve)	193	--	156	37
Totali	2.461			2.228

La colonna “Decrementi” si riferisce all'imputazione dei risultati maturati nella gestione dei fondi e alle svalutazioni di garanzie avvenute nel corso dell'anno 2013.

FONDO AZIONE 2.3.1 FONDO PER IL CAPITALE DI RISCHIO GESTORE (ATI PRISMA) – COFINANZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA DI CUI ALLA MISURA 2.3 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

Il Fondo è costituito dalla quota di competenza di Gepafin S.p.a. in qualità di gestore a valere sul Fondo per il sostegno finanziario al Capitale di Rischio gestito dall'Associazione Temporanea d'Impresa ATI PRISMA, nell'ambito della Misura 2.3 Servizi Finanziari alle Imprese del Docup Obiettivo 2 Regione Umbria 2000-2006, somma euro 14.286.968.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo 2.3.1 Capitale di Rischio (Capitale)	16.977	--	3.859	13.118
Fondo 2.3.1 Capitale di Rischio (Riserve)	635	534	--	1.169
Totali	17.612			14.287

La colonna "Incrementi" si riferisce all'utile maturato nella gestione del fondo nel corso dell'anno 2013.

La colonna "Decrementi" si riferisce alla restituzione di risorse private a Gepafin Spa e Banca delle Marche Spa, al prelievo da parte della Regione Umbria delle risorse pubbliche per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Gepafin Spa avvenuti nel corso dell'anno e alle svalutazioni effettuate nell'anno.

FONDO CEE PER INVESTIMENTI IN CAPITALE DI RISCHIO REGIONE UMBRIA – EX CAPITALE E SVILUPPO S.P.A. – ATI PUBBLICO

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dai Fondi CEE Capitale di Rischio previsti dall'azione 1.8 del Docup Ob. 2 1997/1999 per la Regione Umbria. Tale fondo è pervenuto in gestione a Gepafin in seguito alla fusione per incorporazione con la società Capitale e Sviluppo, somma euro 917.020.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Cap di Rischio Ati Pubbl. (Capitale)	1.117	--	--	1.117
Fondo Edil. Residenziale Ati Pubbl. (Riserve)	(201)	1	--	(200)
Totali	916			917

La colonna "Incrementi" si riferisce all'utile di esercizio maturata nella gestione del fondo.

FONDO CEE PER INVESTIMENTI IN CAPITALE DI RISCHIO REGIONE UMBRIA – EX NUOVA FIN MERCHANT S.P.A. – ATI PUBBLICO

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dai Fondi CEE Capitale di Rischio previsti dall'azione 1.8 del Docup Ob. 2 1997/1999 per la Regione Umbria. Tale fondo è pervenuto in gestione a Gepafin in seguito alla fusione per incorporazione con la società Nuova Fin S.p.a., somma euro 391.267.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Cap di Rischio Ati Pubbl. (Capitale)	1.143	--	34	1.109
Fondo Cap di Rischio Ati Pubbl. (Riserve)	(718)	--	--	(718)
Totali	425			391

FONDO SOSTEGNO ACCESSO AL CREDITO – DELIBERA G.R. 68 DEL 20/01/2009

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dal prelievo delle risorse dai fondi Obiettivo 5/b Reg. Cee 2052/88, dal Fondo Pietrafitta, dal Fondo Misura 3 Pic Retex 1993/1997, dal Fondo Pro Trasimeno e dal Fondo Ingegneria Finanziaria per gli interventi nel settore agricolo agroalimentare e forestale, come da Delibera G.R. n. 68 del 20/01/2009. Tale fondo somma euro 1.561.102.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Sostegno Accesso al Credito (Capitale)	3.356	1	284	3.073
Fondo Sostegno Accesso al Credito (Riserve)	(1.330)	--	182	(1.512)
Totali	2.026			1.561

La colonna "Decrementi" si riferiscono all'imputazione dei risultati maturati nella gestione dei fondi e alle svalutazioni di garanzie avvenute nel corso dell'anno.

FONDO DESTINATO AL RILASCIO DI GARANZIE SULLE RATE DI MUTUO IMMOBILIARE POSTERGATE - L.R. 4 DEL 5 MARZO 2009

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dalla Regione Umbria e somma euro 792.252.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo L.R. 4 (Capitale)	800	--	8	792
Fondo L.R. 4 (Riserve)	0	--	--	0
Totali	800			792

La colonna "Decrementi" si riferisce alle svalutazioni di garanzie avvenute nel corso dell'anno.

FONDO TRANCHED COVER – D.G.R. N. 48 DEL 19/01/2009 MISURE CONTRASTO CRISI ECONOMICO – FINANZIARIA INTERVENTI A SOSTEGNO ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dal Fondo PIAT controgaranzie Confidi e somma euro 177.762.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Tranché Cover (Capitale)	250	--	3	247
Fondo Tranché Cover (Riserve)	(57)	--	12	(69)
Totali	193			178

La colonna "Decrementi" si riferisce all'imputazione dei risultati maturati nella gestione dei fondi e alle escussioni di garanzie avvenute nel corso dell'anno.

FONDO COMUNE MARSCIANO

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dal Comune di Marsciano e somma euro 43.268.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>					
				Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2013
Fondo Comune Marsciano (Capitale)				40	40
Fondo Comune Marsciano (Riserve)				4	4
Totali				44	44

FONDO L.R. 25/2007 PRESTITI D'ONORE – FONDO PER L'ABBATTIMENTO TOTALE DEGLI INTERESSI DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DI PRESTITI SOCIALI D'ONORE

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dalla Regione Umbria e somma euro 296.300 di cui euro 170.000 destinato al rilascio di garanzie.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>					
				Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2013
Fondo L. R. 25/2007 (Capitale contributi)				167	126
Fondo L. R. 25/2007 (Capitale garanzie)				100	170
Fondo L. R. 25/2007 (Riserve)				0	0
Totali				267	296

La colonna "Incrementi" si riferisce al versamento dei fondi da parte della Regione Umbria dell'ultima tranche.

La colonna "Decrementi" si riferisce all'erogazione degli interessi derivanti dall'erogazione dei prestiti sociali.

FONDO PER INTERVENTI A FAVORE DEL CAPITALE DI RISCHIO DI CUI ALL'ATTIVITA' C2 SERVIZI FINANZIARI ALLE PMI DEL POR FESR 2007-2013 – COFINAZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dalla Regione Umbria e dalle banche cofinanziatrici e somma euro 14.356.597.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

			Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo 2007/2013	POR (Capitale)	FESR	13.110	1.451	29	14.532
Fondo 2007/2013	POR (Riserve)	FESR	(143)	--	33	(176)
Totali			12.967			14.356

La colonna "Decrementi" si riferiscono all'imputazione dei risultati maturati nella gestione dei fondi e alla ripartizione dei fondi avvenuta nel corso dell'anno.

La colonna "Incrementi" si riferisce al versamento di risorse che le banche cofinanziatrici devono ancora effettuare.

FONDO PER INTERVENTI A FAVORE DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ATTIVITA' C2 SERVIZI FINANZIARI ALLE PMI DEL POR FESR 2007-2013 – COFINAZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dalla Regione Umbria dalle banche cofinanziatrici e somma euro 7.219.121.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

			Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo 2007/2013	POR (Capitale)	FESR	7.134	1.144	1.000	7.278
Fondo 2007/2013	POR (Riserve)	FESR	(29)	--	30	(59)
Totali			7.105			7.219

La colonna "Incrementi" si riferisce al versamento di fondi da parte di banche cofinanziatrici.

La colonna "Decrementi" si riferisce al trasferimento di risorse per la creazione del nuovo fondo in convenzione con le Casse di Risparmio dell'Umbria e al risultato di gestione del fondo.

FONDO DI GARANZIA PER INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMUNE DI GUALDO TADINO – PROGETTO " I CARE" ECONOMIA – PATTO SOCIALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO CON DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 380 DEL 24.12.2010

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dal Comune di Gualdo Tadino e somma euro 153.981.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

Valori in Euro/migliaia

			Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Comune di Gualdo Tadino	(Capitale)		150	--	--	150
Fondo Comune di Gualdo Tadino	(Riserve)		4	--	--	4
Totali			154			154

FONDO COMUNALE DI GARANZIA PER INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMUNE DI GUALDO CATTANEO – CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 66 DEL 22 DICEMBRE 2010

Il Fondo è costituito con risorse provenienti dal Comune di Gualdo Cattaneo e somma euro 0.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Comune di Gualdo Cattaneo (Capitale)	20	--	20	0
Fondo Comune di Gualdo Cattaneo (Riserve)	0	--	--	0
Totali	20			0

La colonna "Decrementi" si riferisce alla restituzione di risorse al Comune di Gualdo Cattaneo a seguito della chiusura della misura.

FONDO DI GARANZIA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE A FAVORE DELLE PMI PREVISTO DAL PSR UMBRIA 2007/2013 - CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 190 DEL 07/03/2011 - COFINAZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA

Il Fondo è rappresentato dall'impegno della Regione Umbria e delle banche cofinanziatrici al versamento delle risorse e somma euro 4.862.571.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo PSR 2007/2013 (Capitale Pubblico)	4.800	--	800	4.000
Fondo PSR 2007/2013 (Capitale Privato)	0	807	--	807
Fondo PSR 2007/2013 (Riserve)	128		73	55
Totali	4.928			4.862

La colonna "Incrementi" si riferisce al trasferimento di risorse private avvenuta nel corso dell'anno .
La colonna "Decrementi" si riferisce al risultato della gestione maturato nel corso dell'anno.

FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO AL REDDITO DEI SOGGETTI INTERESSATI DA CRISI AZIENDALI O OCCUPAZIONALI - L.R. 4 DEL 5 MARZO 2009

Il Fondo somma euro 499.615.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo L.R. 4/2009 anticipo stipendi (Capitale)	500	--	--	500
Fondo L.R. 4/2009 anticipo stipendi (Riserve)	0	--	--	---

Totali	500	500
---------------	------------	------------

La colonna "Decrementi" si riferisce al risultato della gestione maturato nel corso dell'anno

FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE IMPRESE DANNEGGIATE DAL SISMA 2009 - L.R. 4 /2011

Il Fondo somma euro 95.507

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo L.R. 4/2009 anticipo stipendi (Capitale)	96	--	--	96
Fondo L.R. 4/2009 anticipo stipendi (Riserve)	--	--	--	
Totali	96			96

La colonna "Decrementi" si riferisce al risultato della gestione maturato nel corso dell'anno.

FONDO COMUNE DI BASTIA UMBRA – FONDO DI CONTROGARANZIA COME DA CONVENZIONE DEL 27 DICEMBRE 2012

Il Fondo somma euro 100.000, di cui solo Euro 33.000 sono state versate dal Comune di Bastia Umbra.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Comune di Bastia Umbra – Controgaranzie (Capitale)	0	100	--	100
Fondo Comune di Bastia Umbra – Controgaranzie (Riserve)	--	--	--	0
Totali	0			100

FONDO POR FESR 2007-2013 CONVENZIONE CASSE DI RISPARMIO DELL'UMBRIA SPA – COME DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IL 12 NOVEMBRE 2013.

Il Fondo somma euro 1.000.000 da prelevare dalle risorse del Fondo di garanzia regionale per la concessione di garanzie a favore delle PMI previsto dal POR FESR 2007-2013.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha avuto il seguente andamento:

<i>Valori in Euro/migliaia</i>				
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Fondo Por Fesr 2007-2013 Casse di Risparmio				

dell'Umbria (Capitale)	0	1.000	--	1.000
Fondo Por Fesr 2007-2013				
Casse di Risparmio dell'Umbria (Riserve)	0	--	--	0
Totali	0			1.000

* * *

CONTI D'ORDINE

TERZI PER GARANZIE RILASCIATE

La voce somma ad euro 161.188.616 ed è relativa ai seguenti fondi:

FONDO MISURA 1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" OBIETTIVO 2 REGOLAMENTO CEE 2052/88

La Voce somma ad euro 14.891.369.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Obiettivo 2 - Regolamento CEE 2052/88	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	57	5.210.561	
CLASSE B	16	1.482.325	
CLASSE C	19	4.051.650	405.165
CLASSE D	29	4.146.832	962.717
Totale	121	14.891.369	1.367.882

FONDO MISURA 1.2 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2052/88

La Voce somma euro 29.300.567.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Obiettivo 5b Reg. Cee 2052/88	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	86	12.046.062	
CLASSE B	23	2.917.244	
CLASSE C	27	7.486.909	748.691
CLASSE D	28	6.850.352	1.152.961

Totale	164	29.300.567	1.901.652
---------------	------------	-------------------	------------------

FONDO MISURA 2.10 “SERVIZI FINANZIARI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE” DEL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA REGIONE UMBRIA – SECONDA FASE

La Voce somma ad euro 5.820.568.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce “Garanzie e impegni”:

Misura 2.10 PIM Regolamento CEE 2052/88	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	22	4.148.159	
CLASSE B	3	236.258	
CLASSE C	7	707.228	70.723
CLASSE D	9	728.623	222.048
Totale	41	5.820.268	292.771

FONDO MISURA 5.5 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2081/93

La Voce somma ad euro 4.328.254.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce “Garanzie e impegni”:

Obiettivo 5b Reg. Cee 2081/93 - Garanzie	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	26	1.668.678	
CLASSE B	5	577.110	
CLASSE C	11	1.372.030	137.203
CLASSE D	7	710.436	158.190
Totale	49	4.328.254	295.393

FONDO REGIONE UMBRIA

La Voce somma ad euro 2.367.165.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Regione Umbria	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	18	1.688.608	
CLASSE B	3	42.481	
CLASSE C	5	396.570	39.657
CLASSE D	7	239.506	88.495
Totale	33	2.367.165	128.152

FONDO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITÀ A BREVE – Ex MEDIOFIDI

La Voce somma ad euro 2.217.993.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Fondo Ex Mediofidi	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	11	1.044.323	
CLASSE B	3	535.806	
CLASSE C	2	257.052	25.705
CLASSE D	14	380.812	222.302
Totale	30	2.217.993	248.007

FONDO MISURA 1.4 "INGEGNERIA FINANZIARIA" PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO, AGROALIMENTARE E FORESTALE - OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2081/93

La Voce somma ad euro 14.354.213

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Fondo Agricoltura - Regolamento CE 2081/93	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	134	10.022.774	
CLASSE B	18	1.717.102	
CLASSE C	11	2.347.335	234.734
CLASSE D	2	267.000	91.379
Totale	165	14.354.213	326.113

MISURA 3 “MIGLIORAMENTO DELLE POSSIBILITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE AI CAPITALI DI RISCHIO ED AI PRESTITI” PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA – PIC RETEX 1993/1997

La Voce somma ad euro 4.803.986.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce “Garanzie e impegni”:

Pic Retex 1993/97 - Garanzie	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	37	2.555.625	
CLASSE B	6	733.653	
CLASSE C	7	774.140	77.414
CLASSE D	10	740.568	108.904
Totale	60	4.803.986	186.318

MISURA 1, SOTTOPROGRAMMA 2 “FONDO DI GARANZIA SUL CAPITALE DI RISCHIO” DEL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA REGIONE DELL’UMBRIA – SECONDA FASE

La Voce somma ad euro 355.069.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce “Garanzie e impegni”:

Capitale di Rischio PIM Reg. Cee 2088/85	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	6	4.949	
CLASSE B	5	80.401	
CLASSE C	5	101.371	10.137

CLASSE D	4	168.348	18.157
Totale	20	355.069	28.294

FONDO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI PRIVATI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 1997

La Voce somma ad euro 38.120.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Fondo Sisma	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	1	12.427	
CLASSE B	-	-	
CLASSE C	-	-	-
CLASSE D	1	25.693	12.847
Totale	2	38.120	12.847

FONDO "PIETRAFITTA"

La Voce somma ad euro 534.604.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Area Pietrafitta	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	3	91.927	
CLASSE B	-	-	
CLASSE C	1	442.677	44.268
CLASSE D	-	-	
Totale	4	534.604	44.268

FONDO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE AVENTI SEDE OPERATIVA NEI COMUNI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 1997

La Voce somma ad euro 6.083.167.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Fondo Sisma 3 PIAT per le Imprese	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	32	3.443.518	
CLASSE B	7	1.285.226	
CLASSE C	8	667.984	66.798
CLASSE D	9	686.439	76.926
Totale	56	6.083.167	143.724

FONDO PRO-COMMERCIO E SERVIZI EX OBIETTIVO 2 DELIBERA G.R. NR 1697 DEL 04/12/2002

La Voce somma ad euro 7.087.809.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Pro Commercio e Servizi ex Obiettivo 2 - Delibera G.R. n°1697 del 4 dicembre 2002	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	43	3.990.082	
CLASSE B	11	884.223	
CLASSE C	11	603.743	60.374
CLASSE D	15	1.609.761	143.659
Totale	80	7.087.809	204.033

FONDO PMI ZONE NON PHASING OUT DELIBERA G.R. N. 1625 DEL 27/10/2004 (COSTITUITO CON RISORSE OB 5B 2052/88)

La Voce somma ad euro 6.548.576.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

PMI Comune di Perugia non phasing out	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	26	4.061.715	
CLASSE B	4	722.669	
CLASSE C	7	542.266	54.227
CLASSE D	3	1.221.926	8.408
Totale	40	6.548.576	62.635

FONDO GARANZIA INTERVENTI EDILIZIA RESIDENZIALE (COOP.VE AUTOCOSTRUTTORI) - D.G.R. 291 DEL 15/02/05 E 2075 DEL 7/12/05

La Voce somma ad euro 5.937.656

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

F.do Gar. Interv. Edil. Res.le (coop.ve autocostr.) - D.G.R. 291 del 15/02/05 e 2075 del 7/12/05	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	64	5.937.565	
CLASSE B	-	-	
CLASSE C	-	-	
CLASSE D	-	-	
Totale	64	5.937.565	-

FONDO GARANZIA EDILIZIA RESIDENZIALE – ACQUISTO 1^ ABITAZIONE - D.G.R. N. 291 DEL 15/02/2005 E N. 2075 DEL 07/12/2005.

La Voce somma ad euro 21.513.544.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

F.do Gar. Interv. Edil. Res.le (acq. prima abit.ne) - D.G.R. n.291 del 15/02/05 e n.2075 del 7/12/05	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	221	19.512.961	
CLASSE B	17	1.264.423	
CLASSE C	5	546.962	54.696
CLASSE D	2	189.198	12.693
Totale	245	21.513.544	67.389

FONDO AZIONE 2.3.4 FONDO A FAVORE DELL'ECONOMIA SOCIALE GESTORE (ATI PRISMA) – DI CUI ALLA MISURA 2.3 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La Voce somma ad euro 2.770.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Economia Sociale	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	1	2.770	
CLASSE B	-	-	
CLASSE C	-	-	-
CLASSE D	-	-	-
Totale	1	2.770	-

FONDO AZIONE 2.3.2 FONDO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO AI PROCESSI DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO GESTORE (ATI PRISMA) DI CUI ALLA MISURA 2.3 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La Voce somma ad euro 1.878.032.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Innovazione Tecnologica	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	4	1.867.640	
CLASSE B	1	10.392	
CLASSE C	-	-	
CLASSE D	-	-	
Totale	5	1.878.032	-

FONDO AZIONE 2.3.3 FONDO PER IL RILASCIO DI GARANZIE A FAVORE DI PMI ARTIGIANE GESTORE (ATI PRISMA) DI CUI ALLA MISURA 2.3 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La Voce somma ad euro 977.557.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

PMI artigiane	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	11	521.143	
CLASSE B	8	382.036	
CLASSE C	-	-	-
CLASSE D	1	74.378	33.527
Totale	20	977.557	33.527

FONDO AZIONE 2.3.3 FONDO PER IL RILASCIO DI GARANZIE A FAVORE DELLE PMI GESTORE (ATI PRISMA) DI CUI ALLA MISURA 2.3 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La Voce somma ad euro 7.212.763.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

PMI	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	20	3.343.852	
CLASSE B	5	439.895	
CLASSE C	3	432.493	43.249
CLASSE D	13	2.996.523	581.240
Totale	41	7.212.763	624.489

FONDO AZIONE 2.3.1 FONDO PER IL CAPITALE DI RISCHIO GESTORE (ATI PRISMA) DI CUI ALLA MISURA 2.3 "SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE" DEL DOCUP OBIETTIVO 2 REGIONE UMBRIA 2000-2006:

La Voce somma ad euro 360.129.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Capitale di Rischio	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	5	71.179	
CLASSE B	2	4.455.	

CLASSE C	-	-	-
CLASSE D	1	284.495	85.000
Totale	8	360.129	85.000

FONDO PER INTERVENTI A FAVORE DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ATTIVITA' C2 SERVIZI FINANZIARI ALLE PMI DEL POR FESR 2007-2013 – COFINAZIAMENTO BANCHE E PARTE PUBBLICA

La Voce somma ad euro 6.753.927.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

POR FESR 2007/2013	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	83	6.723.718	
CLASSE B	2	30.209	
CLASSE C	-	-	-
CLASSE D	-	-	-
Totale	85	6.753.927	-

FONDO SOSTEGNO ACCESSO AL CREDITO – DELIBERA G.R. 68 DEL 20/01/2009

Il totale della Voce "Garanzie rilasciate" è pari ad euro 16.101.681.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

Fondo sostegno accesso al Credito	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	430	7.298.577	
CLASSE B	145	2.989.544	
CLASSE C	124	3.427.920	342.792
CLASSE D	73	2.385.640	769.684
Totale	772	16.101.681	1.112.476

FONDO DESTINATO AL RILASCIO DI GARANZIE SULLE RATE DI MUTUO IMMOBILIARE POSTERGATE - L.R. 4 DEL 5 MARZO 2009

Il totale della Voce "Garanzie rilasciate" è pari ad euro 723.759.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
Fondo L. R. 4			
GARANZIE			
CLASSE A	45	639.090	
CLASSE B	-	-	
CLASSE C	7	84.669	8.467
CLASSE D	-	-	
Totale	52	723.759	8.467

FONDO TRANCHED COVER – D.G.R. N. 48 DEL 19/01/2009 MISURE CONTRASTO CRISI ECONOMICO – FINANZIARIA INTERVENTI A SOSTEGNO ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI

Il totale della Voce "Garanzie rilasciate" è pari ad euro 345.845.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
Fondo Tranchet Cover			
GARANZIE			
CLASSE A	6	270.255	
CLASSE B	1	43.750	
CLASSE C	1	31.840	3.184
CLASSE D	-	-	
Totale	8	345.845	3.184

FONDO COMUNE MARSCIANO

Il totale della Voce "Garanzie rilasciate" è pari ad euro 289.799.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
Fondo Comune Marsciano			

GARANZIE			
CLASSE A	17	158.395	
CLASSE B	1	1.587	
CLASSE C	5	109.694	10.969
CLASSE D	1	20.123	-
Totale	24	289.799	10.969

FONDO COMUNE GUALDO TADINO

Il totale della Voce "Garanzie rilasciate" è pari ad euro 269.586.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
Fondo Comune Gualdo Tadino			
GARANZIE			
CLASSE A	17	269.586	
CLASSE B	-	-	
CLASSE C	-	-	-
CLASSE D	-	-	-
Totale	17	269.586	-

FONDO LR 25/2007 PRESTITO D'ONORE

Il totale della Voce "Garanzie rilasciate" è pari ad euro 25.000.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni":

	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
Fondo LR 25/2007 prestito d'onore			
GARANZIE			
CLASSE A	10	25.000	
CLASSE B	-	-	
CLASSE C	-	-	-
CLASSE D	-	-	-
Totale	10	25.000	-

FONDO LR4 ANTICIPO STIPENDI

Il totale della Voce “Garanzie rilasciate” è pari ad euro 65.500.

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce “Garanzie e impegni”:

	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
Fondo LR4 anticipo stipendi			
GARANZIE			
CLASSE A	33	65.500	
CLASSE B	-	-	
CLASSE C	-	-	-
CLASSE D	-	-	-
Totale	33	65.500	-

* * *

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie in essere al 31 dicembre 2013 classificate sulla base della classe di rischio ed i relativi dubbi esiti determinati sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce “Garanzie e impegni” di tutti i Fondi di terzi in gestione

TOTALE FONDI PER INTERVENTI	Numero operazioni	Rischio Totale 31/12/2013	Fondo rischi
GARANZIE			
CLASSE A	1.469	96.696.640	-
CLASSE B	286	16.380.790	-
CLASSE C	266	24.384.533	2.438.454
CLASSE D	229	23.726.654	4.749.136
Totale	2.250	161.188.616	7.187.589

* * *

TITOLI DI PROPRIETA' IN DEPOSITO PRESSO TERZI

La voce somma ad euro 15.269.674 ed è così composta:

**FONDO MISURA 1.1 “POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” OBIETTIVO 2
REGOLAMENTO CEE 2052/88**

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 3.902.202.

**FONDO MISURA 1.2 “POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” OBIETTIVO 5B
REGOLAMENTO CEE 2052/88**

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 3.644.097.

**FONDO MISURA 2.10 “SERVIZI FINANZIARI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE” DEL PROGRAMMA
INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA REGIONE UMBRIA – SECONDA FASE**

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 25.823.

FONDO MISURA 5.5 “SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE” OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2081/93

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 258.200.

Fondo Regione Umbria

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 100.659

FONDO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITÀ A BREVE – EX MEDIOFIDI

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 29.036

**FONDO MISURA 1.4 “INGEGNERIA FINANZIARIA” PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO,
AGROALIMENTARE E FORESTALE - OBIETTIVO 5B REGOLAMENTO CEE 2081/93**

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 2.109.803.

**MISURA 3 “MIGLIORAMENTO DELLE POSSIBILITÀ DI ACCESSO DELLE IMPRESE AI CAPITALI DI RISCHIO ED AI
PRESTITI” PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA – PIC RETEX 1993/1997**

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 946.

FONDO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI PRIVATI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 1997

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 1.366.000.

**FONDO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE AVENTI SEDE OPERATIVA NEI COMUNI DANNEGGIATI
DAL SISMA DEL 1997**

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 1.099.992.

FONDO PRO-COMMERCIO E SERVIZI EX OBIETTIVO 2 DELIBERA G.R. NR 1697 DEL 04/12/2002

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 569.748.

**FONDO PMI ZONE NON PHASING OUT DELIBERA G.R. N. 1625 DEL 27/10/2004 (COSTITUITO CON
RISORSE OB 5B 2052/88)**

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 464.170.

**FONDO GARANZIA INTERVENTI EDILIZIA RESIDENZIALE (COOP.VE AUTOCOSTRUTTORI) - D.G.R. 291 DEL
15/02/05 E 2075 DEL 7/12/05**

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 799.000.

FONDO SOSTEGNO ACCESSO AL CREDITO – DELIBERA G.R. 68 DEL 20/01/2009

I titoli di proprietà in deposito presso terzi ammontano a nominali euro 900.000.

CONTO ECONOMICO

COMMISSIONI PASSIVE (VOCE 20)

Le commissioni passive ammontano a euro 149.356 e sono relative ad acquisti/vendite di titoli ed a operazioni sui conti correnti.

SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 40)

La Voce somma euro 2.564.939 e comprende commissioni di pertinenza dei Fondi a fronte dell'attività di gestione del Fondo stesso effettuata da Gepafin.

RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI (VOCE 90)

Il saldo della voce è pari ad euro 2.267.398 ed è relativa:

- agli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte del potenziale rischio di perdita, relativo alle garanzie per rischio di insolvenza concesse e determinato sulla base di quanto precedentemente esposto nella Parte A- Criteri di valutazione, alla voce "Garanzie e impegni", per euro 2.023.796 , di cui euro 1.109.643 per garanzie classi C e euro 914.153 per garanzie classi D;
- perdite su garanzie per rischio insolvenza liquidate nel corso dell'esercizio per euro 70.246;
- agli accantonamenti su prestiti partecipativi per euro 173.356.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (VOCE 100)

La voce ammonta a euro 1.293.322 ed è relativa alla svalutazione su partecipazioni, come dettagliato nella sezione PARTECIPAZIONI.

ONERI STRAORDINARI (VOCE 110)

La voce ammonta a euro 4.606 per sopravvenienze passive.

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI (VOCE 10)

Somma euro 950.780 e comprende:

- interessi attivi su conti correnti bancari euro 261.529;
- interessi attivi su crediti euro 376.090;
- interessi attivi su titoli euro 313.161.

DIVIDENDI (VOCE 20)

La voce ammonta a euro 268.842 ed è relativa ai dividendi liquidati dalla partecipata Elettronica Bio Medica S.r.l. nel corso del 2013.

COMMISSIONI ATTIVE (VOCE 30)

La voce ammonta a euro 180.309 sono rappresentate da:

- compensi richiesti alla clientela per il perfezionamento delle pratiche di garanzia rilasciate dalla società per euro 116.373;

- compensi richiesti alla clientela per il rimborso spese di istruttoria connesso al perfezionamento delle pratiche di garanzia per euro 62.675;
- altri ricavi per euro 1.200.

Si evidenzia che, a partire dall'esercizio 2012, le commissioni per gli interventi e il rimborso spese di istruttoria sono iscritte direttamente nel conto economico dei fondi in gestione. In precedenza tali commissioni erano imputate nel conto economico della Gepafin che ribaltava poi gli oneri di gestione eccedenti i proventi relativi alle commissioni, entro i limiti definiti dalla convenzione con la Regione Umbria e con i criteri riportati nella parte A – Criteri di valutazione della presente nota.

PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 40)

Ammonta a euro 218.750.

RIPRESA DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI (VOCE 50)

Ammonta a euro 1.189.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70)

Tale voce ammonta a euro 4.588.324 ed è composta:

- per euro 4.517.805 dall'utilizzo dei fondi iscritti a patrimonio a fronte di liquidazioni di perdite su garanzie per rischio insolvenza, svalutazioni a presidio del potenziale rischio di perdita sulle garanzie e per il risultato di esercizio dei fondi in gestione;
- per euro 6.452 da rimborsi FEI;
- per euro 64.067 da plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni C.E.L.I. Costruzioni e Lavorazioni Industriali Spa a valere sul fondo Docup Az. 2.3.1. Capitale di Rischio.

PROVENTI STRAORDINARI (VOCE 80)

La voce ammonta a euro 71.427 ed accoglie le sopravvenienze attive e rettifiche su fondi.

* * *

Rinviando alla Relazione sulla Gestione per il commento sull'andamento della gestione, ulteriori informazione in merito ai rapporti con le parti correlate, le attività di ricerca e sviluppo, l'evoluzione prevedibile della gestione e gli eventi successivi alla data di bilancio, per maggiore informativa sulla situazione della gestione si allega la Situazione Contabile Aggregata del Bilancio e dei Conti d'Ordine.